



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 7 FEBBRAIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

Apertura Lavori ore 17:25	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. F. ANGILERI.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
COMUNICAZIONI	5
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	12
VICEPRESIDENTE CAVASINO.....	14
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	28
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	35

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	35
PRESIDENTE STURIANO.....	35
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	35
PRESIDENTE STURIANO.....	36
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	37
PRESIDENTE STURIANO.....	39
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	39
PRESIDENTE STURIANO.....	39
ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO MASSIMO.....	39
PRESIDENTE STURIANO.....	41
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	42
PRESIDENTE STURIANO.....	42
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	42
PRESIDENTE STURIANO.....	44

APPELLO INIZIALE ORE 17:25 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:10

Apertura Lavori ore 17:25

PRESIDENTE STURIANO

Assessore Tumbarello, signor Segretario, colleghi Consiglieri, signori della stampa. Segretario può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriguez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 14 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Ha chiesto di intervenire il collega (voci fuori microfono). Consigliere Ferrantelli, infatti mi stavo fermando perché ho visto che lei era prenotato, poi non l'ho visto più. Allora, ha chiesto di intervenire il collega Ferrantelli, ne ha facoltà. Prego collega.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Presidente, solo per comunicarle che non appena, perché mi sembra fredda l'aula in questo momento con l'assenza

dell'amministrazione, presente solo un amministratore, che le chiederemo la parola come MPA perché vorremmo inserirci nel dibattito politico che si è consumato nella seduta precedente senza di noi e vorremmo parteciparvi. Noi eravamo impegnati in una riunione di partito, per cui democraticamente mi sembra che sia legittimo, per cui ci prenotiamo non appena l'aula sarà nutrita almeno di alcuni Assessori. Sarebbe opportuno pure che ci fosse il Sindaco, così l'MPA ha meglio come spiegarsi. Grazie, solo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, collega Ferrantelli. È iscritto a parlare il Consigliere Mario Rodriguez, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, colleghi, Assessore, dirigenti. Signor Presidente, chiedo all'aula vista la tragedia che ieri ha colpito la Turchia e la Siria con più di 4000 morti, chiedo all'aula un minuto di silenzio per queste povere persone che ieri sono andate via perché con questa scossa che c'è stata di terremoto ci sono state tutte queste vittime. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Rodriguez. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Antonio Vinci, ne ha facoltà. Prego Consigliere, la parola a lei.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Presidente, mi aveva chiesto di parlare inizialmente, ero venuto a chiederlo prima perché era mia intenzione, come bene ha fatto il collega Rodriguez, di chiedere un minuto all'aula di raccoglimento per le tante migliaia di decessi di questo maledetto terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria. Ciò detto Presidente, visto che mi ha dato la parola, vorremmo capire se lei ha notizie se sarà presente durante la serata, durante i lavori il Sindaco oppure no, perché vista l'ultima seduta consiliare dopo la presentazione della nuova giunta credo che il gruppo dell'MPA vorrà fare delle comunicazioni in aula e quindi aspettiamo, no credo, vorremmo e dobbiamo, vorrò fare delle comunicazioni, se non abbiamo notizie della certezza della presenza del Sindaco interverrò anche senza la sua presenza, se lei ha prontezza della presenza del Sindaco allora magari posso anche aspettare la presenza di sua eccellenza il Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Il Sindaco, contattato telefonicamente prima della seduta, diciamo in mattinata, ci raggiungerà sicuramente attorno alle 18:30, quindi 18:15-18:30. (voci fuori microfono) Assolutamente sì, anche perché c'è la relazione sull'esperto, dico ci sono alcuni punti e mi sembra doveroso, per la verità avevamo concordato che si partiva con l'audizione sullo stato di salute degli impianti sportivi e quindi se siamo tutti d'accordo dovremmo partire dal punto in questione (voci fuori microfono). Collega Vinci allora, da parte mia c'è questa (voci fuori microfono). Allora collega Vinci, mi sembra doveroso che alcune comunicazioni devono essere fatte in presenza del Sindaco. Ritengo, vista anche l'importanza dell'argomento, che non ci siano colleghi Consiglieri che abbiano qualcosa in contrario. Dico diversamente, se i colleghi Consiglieri non vogliono che si facciano le comunicazioni diciamo successive all'inizio della seduta possono (voci fuori microfono), politica attenzione. No, no, assolutamente politiche. Quindi per quanto mi riguarda non ho nessuna difficoltà a dare la parola al Consigliere Ferrantelli e a lei appena ci sarà la presenza del Sindaco, dico su questo stia tranquillo collega Vinci. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, ingegnere Mezzapelle, Assessore Tumbarello. Presidente io sarò brevissimo, ho una comunicazione che ci tengo a fare. Io non so quanti di voi, spero tantissimi nostri concittadini, ieri sera hanno avuto il piacere di vedere un programma televisivo, Eden, condotto da Licia Colò dove la troupe era in provincia di Trapani, dunque è andata prima a Erice e poi si è spostata nella nostra laguna, precisazione a Mozia e nelle saline. Al di là che ringrazio sempre Mario Ottoveggio (parola incomprensibile) che con grande impegno e con grande passione e professionalità ospita e mette a disposizione la sua attività per tutte queste riprese che sono state fatte, io ho provato una certa emozione Presidente a scoprire o riscoprire un patrimonio che secondo me è inestimabile. Vi è in questo programma, soprattutto l'isola di Mozia è stato il perno della discussione su quello che rappresenta dal punto di vista archeologico, storico, ma dico conosciamo tutti anche la bellezza naturale della nostra laguna, nonché le saline. Questo Consiglio Comunale ha approvato diversi atti di indirizzo e mozioni che riguardano la richiesta di patrimonio UNESCO dell'isola di Mozia Presidente, è fermo da vent'anni, Consigliere Fernandez suo padre ogni giorno che veniva in aula Renzo Carini, che per la verità è stato il primo, forse l'unico ad oggi che ha creduto in questa cosa, ma la cosa è ferma lì. Abbiamo proposto e votato in Consiglio Comunale all'amministrazione di redigere, ne colgo l'occasione che c'è anche l'ingegnere Mezzapelle, di predisporre un elenco, chiamiamo un elenco o un libro, chiamiamolo come vogliamo, dove

vengano evidenziati quei siti di grande interesse storico, artistico, culturale, archeologico in modo che si possano programmare una serie di interventi per rivalutare e tenere in perfetto ordine tutto quello che abbiamo. Abbiamo predisposto un'altra mozione approvata dal Consiglio Comunale per ben due volte o tre volte, tra l'altro proposta dal Movimento 5 stelle, dove chiedeva all'amministrazione di attivarsi per fare delle convenzioni fra l'altro previste da una legge regionale per utilizzare gli enti del terzo settore in maniera gratuita per tenere in ordine, puliti, sistemati tutti questi siti. Io fino a oggi Presidente, poi dice si parla di maggioranza e opposizione, dico è possibile che non si è riusciti in due anni a portarne a casa una? Un elenco Presidente, io mi rivolgo a lei perché è lei il mio interlocutore e che lei è stato uno anche fra i firmatari, forse tutti e tre, di questa mozione, di questi atti di indirizzo voluti fortemente anche dal Consiglio Comunale, non da Flavio Coppola che li ha proposti. Ma fino a oggi sono passati due anni e non se n'è attivata neanche una. Dico che ci vuole a fare un elenco degli interessi, (parola incomprensibile) ieri sera si è vista anche diciamo così la facciata della nostra cattedrale che dico ha un'epoca barocca, dico noi abbiamo veramente un patrimonio che è invidiabile, dico con tutto il rispetto per il turismo che si muove anche attraverso l'attrazione del nostro mare, ma noi abbiamo delle cose che altri non hanno. Noi siamo una città punica. Proprio sempre ieri si parlava dello sbarco dei Mille. Non siamo riusciti a trovare le condizioni per potere veramente rilanciare seriamente le nostre attività culturali, le nostre attività turistiche basate su fatti certi che è la storia. Presidente, io mi rivolgo ancora a lei: noi, io ne butto una tanto per dire, ieri ho ascoltato anche Antonino Dalistaiti che con grande professionalità e con grande sentimento spiegava tutta la storia di come il sale, fior di sale, cristallo di sale, dico io poi non sono uno specialista però voglio dire non siamo neanche riusciti Presidente a portare a casa una proposta che per quanto riguarda le botteghe storiche o gli esercizi storici di pregio. Non siamo riusciti Presidente, nonostante la delibera è consiliare, ad attivarci per dare delle riconoscenze, non dico che tutti possono essere benemeriti, c'è un regolamento proposto. Qua si fanno, con tutto il rispetto, il Sindaco fa bene, però io fino a qualche anno fa, in vita mia, in vent'anni di Consigliere Comunale avevo visto sì e no due tre onorificenze, qua se ne dà una al giorno, non so sotto quale criterio. Giuste saranno, però è pur vero che ci sono le condizioni per rinvigorire determinate questioni che passano attraverso personaggi importanti del nostro territorio, io mi ricordo Presidente l'onorificenza al dottore Pietro Alagna per quello che ha fatto per la nave punica, però poi viene sminuito e praticamente inflazionato da un'onorificenza ogni settimana. Se deve essere inteso come strumento politico è un'altra cosa l'intenzione di questo Consiglio Comunale che ha voluto fortemente, Presidente

lei è firmatario insieme a me di quella proposta, sono passati un anno e ancora questo regolamento giace non so dove per potere essere elaborato. Dico è un ragionamento complessivo che sto facendo Presidente, non è un attacco a nessuno. Dico solo che io capisco che gli uffici gli impiegati non ci sono, che l'ufficio del Comune è sotto organico, ma pure le cose che gliele facciamo noi. Ci sono nelle mozioni c'erano pure allegati i regolamenti, le bozze di regolamento, che ci vuole? Dunque Presidente, io mi appello di nuovo alla sua carica di espressione e rappresentante di questa assise per cercare di potere veramente attivare affinché alcune delle nostre proposte abbiano quantomeno una risposta. Cioè questa del patrimonio UNESCO, dico cioè il patrimonio veramente UNESCO è dato a tanti altri siti che non hanno nulla a che vedere con Mozia che è veramente una cosa particolare e unica al mondo, ma non si riesce. Dunque Presidente le chiedo di accogliere questa mia ulteriore sollecitazione affinché veramente si riesca a smuovere qualche cosa che possa essere utile per il nostro territorio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Coppola. Ha chiesto di intervenire il collega Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Come gruppo Civicamente ci uniamo alla richiesta fatta dai colleghi dell'MPA per intervenire non appena ci sarà il Sindaco in aula. Presidente mi rivolgo a lei per chiederle sull'ordine dei lavori, lei parlava di iniziare con il punto audizione impianti sportivi, ma credo che non si stia iniziando bene perché in aula io non vedo l'Assessore. È stata richiesta in conferenza dei capigruppo questa audizione ed è stata messa al punto numero 11 all'ordine del giorno ma non possiamo parlare degli impianti sportivi perché non c'è l'Assessore e non possiamo parlare degli altri punti a seguire all'ordine del giorno sulla relazione dell'attività dell'esperto del Sindaco perché il Sindaco non è in aula e così facendo dico... mi rivolgo a lei e le chiedo Presidente come vogliamo procedere la seduta odierna. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, per me possiamo tranquillamente procedere con l'audizione sulla situazione degli impianti sportivi, a parte il fatto che l'Assessore Bilardello, attuale Assessore che ha la delega allo sport, ci dovrebbe raggiungere come dicevo prima fra un quarto d'ora. Diciamo che la situazione degli impianti sportivi è ben conosciuta dall'Assessore Tumbarello che fino alla settimana scorsa ha avuto sin dalla sua nomina la delega allo sport, quindi possiamo

tranquillamente confrontarci. Iniziamo se necessario con la relazione, possiamo fare tutte le domande che vogliamo, poi l'Assessore Bilardello quando ci raggiungerà potrà tranquillamente inserirsi anche lui nel dibattito consiliare. Quindi non vedo difficoltà nell'affrontare la questione. Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente mi perdoni se riprendo la parola ma sinceramente mi sembra una presa in giro perché è pur vero che l'Assessore Tumbarello è stato Assessore allo sport per diversi mesi, ma l'audizione è stata chiesta dall'Assessore Bilardello perciò posso capire la preparazione dell'Assessore Tumbarello in merito, e tra l'altro c'è pure il dirigente, ma l'audizione è stata chiesta dall'Assessore Bilardello, non è stata chiesta né dall'Assessore Tumbarello né tantomeno dal dirigente, perciò quando viene l'Assessore Bilardello in aula parliamo noi dell'impiantistica sportiva, anche perché l'Assessore Bilardello già alcune dichiarazioni alla stampa già le ha date, perciò ancora prima di darle alla stampa poteva darle all'interno di quest'aula e poi successivamente alla stampa.

PRESIDENTE STURIANO

Allora sospendiamo i lavori, quando arriveranno il Sindaco e gli Assessori inizieremo i lavori. Dico io non ho difficoltà a iniziare i lavori, lo dico con la massima schiettezza, quindi non vedo nulla di strano. Nel momento in cui l'Assessore Bilardello, che già ha contattato telefonicamente, non prima delle 18:00-18:15 potrà raggiungere l'aula consiliare. Quindi se siamo d'accordo e questo è l'indirizzo dell'aula non ho difficoltà a sospendere la seduta, diversamente facciamo solo chiacchiere a vuoto e non ha senso. Mi sembra che siamo tutti d'accordo (voci fuori microfono) sulla sospensione e ripresa dei lavori successivamente. È anche doveroso dirvi che poi arrivati a una certa ora il dottore Angileri dovrà abbandonare i lavori consiliari per impegni assunti precedentemente. Dico lo sto anche anticipando, quindi nella qualità di dirigente del settore sport, dico se deve dire qualcosa lo facciamo relazionare per primo in modo tale che metta in chiaro quello che deve dire anche al dibattito e al contributo che può dare, e poi naturalmente per come già anticipato lo dispensiamo dallo stare in aula considerati gli impegni assunti precedentemente. Condivido il minuto di raccoglimento così come viene condiviso dalla stessa assise civica che sino a questo momento ha causato più di 5300 morti tra la Siria e la Turchia, quindi questo evento catastrofico purtroppo non preventivabile ha causato e mietuto a oggi, noi auspichiamo che ci siano meno vittime di quelle che si pensano e che queste scosse possano quantomeno terminare. Collegli Consiglieri, vi invito a un minuto di raccoglimento proprio in ossequio...

Viene osservato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, dal dibattito si evince la volontà da parte dell'aula consiliare di sospendere la seduta e di procedere successivamente quindi all'arrivo dell'Assessore e del Sindaco, sia con le comunicazioni, sia con i punti all'ordine del giorno. Relativamente, collega Coppola, anche all'intervento da lei fatto precedentemente dico c'è la massima assicurazione del nostro impegno a poter vigilare, a seguire passo passo quanto da lei detto e sollecitato durante il suo intervento, che condivido pienamente, condiviso anche dall'aula consiliare che negli anni precedenti ha messo il massimo impegno, ha approvato anche degli atti di indirizzo e degli ordini del giorno e ritengo che la direzione sia quella, non ce ne sono altre direzioni, quindi dico non possiamo sicuramente trascurare quella parte del territorio che è una parte importante per la nostra città in termini di immagine, tant'è che caparbiamente dei nostri vicini amministratori cercano in maniera artefatta diciamo di strapparci quelle immagini appropriandosene illegittimamente perché quella porzione di territorio non è porzione di territorio di Paceco e di Trapani ma è porzione del territorio della città di Marsala e su questa cosa bisogna sempre tenere l'occhio attento e vigile perché più volte (voci fuori microfono), assolutamente sì perché più volte quando vediamo trasmissioni di caratura nazionale, Rai Uno, Canale 5, Rete 4, Rai Tre spesso si parla di quella parte di territorio come se fosse Trapani o Paceco. Non fanno parte delle saline di Trapani e Paceco, fanno parte delle saline di Marsala e in modo particolare i mulini e Mozia sono patrimonio della città di Marsala. Dico di questo abbiamo visto anche quando la stessa pubblicità è stata fatta sulla Nutella che si erano appropriati con l'immagine delle nostre saline e poi sotto c'era scritto città di Trapani. È stata rettificata, si sono scusati, per dire che bisogna veramente stare attenti, loro ci tentano (voci fuori microfono). Assolutamente, però se diciamo Marsala provincia di Trapani ci può stare (voci fuori microfono). Assolutamente sì, però dico il fatto che artatamente si parla di territorio di Trapani ma non si parla di provincia di Trapani, città di Marsala dico è un fatto sicuramente che la dice lunga. Allora considerata la volontà dell'aula consiliare, sono le 17:50 minuti, sospendiamo per una ventina di minuti i lavori consiliari, alle 18:10 cercheremo di richiamare l'appello in attesa che arrivi l'Assessore Bilardello e il Sindaco. La seduta è sospesa per venti minuti.

Sospensione.

Ripresa della seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito i colleghi Consiglieri a fare silenzio. Segretario, può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 20 Consiglieri su 24, siamo in presenza del numero legale. Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, amministratore, pubblico. In apertura di seduta avevo chiesto al Presidente, e la ringrazio per darmi adesso la parola, avevo chiesto che l'MPA essendo stato assente perché impegnato in una riunione di partito la scorsa seduta, non ha potuto partecipare al dibattito politico e lo vorremmo fare questa sera, anche perché mi sembra che sia un fatto democratico, quindi la ringrazio. Vorrei partire con l'Assessore Bilardello. Buonasera Assessore, le chiedo semplicemente, molto in punta di piedi, come si sente lei in questa amministrazione senza nessun altro della coalizione del centrodestra

nonostante il monito della sua leader di non spaccare mai il centrodestra, di essere sempre uniti? E nonostante anche un comunicato lanciato dal suo coordinatore provinciale, avvocato Miceli. È chiaro che questa unione deve essere dappertutto, non si può chiedere solo per alcuni casi, in alcuni Comuni, vedi Trapani per esempio fra alcuni mesi. Quindi io mi auguro che su questo fatto lei ci abbia riflettuto ed essere inserito in una giunta quasi di monocoloro io penso che non ci sta molto bene. Mi dispiace che non c'è neanche l'Assessore Gerardi, a cui vorrei rivolgere qualche domanda, ma lo faccio perché gli sarà rivolta la mia domanda, come si sente nella duplice veste di Assessore e di Consigliere? Ti devo chiamare Consigliere Gerardi o ti devo chiamare signor Assessore? E quando vieni in Consiglio ti siedi tra i banchi dei Consiglieri o tra i banchi degli Assessori? E quando poi arrivano gli atti amministrativi tu stesso voti i tuoi atti. So che la legge te lo consente e lo puoi fare, ma a me sembra che non sia né corretto, né coerente, né opportuno. Quindi e questo non credo che sia solo il mio pensiero, ma della stragrande maggioranza dei Consiglieri. Quindi se non desideri, caro Gerardi, che noi ritorniamo su questo argomento parti col piede giusto e dimettiti da Consigliere. Signor Sindaco, rivolgo anche a lei un momento di attenzione: veda, lei ha fatto una scelta intelligente. Non che le altre non lo fossero, ma le altre le dobbiamo mettere ancora alla prova. La scelta intelligente nel riconfermare l'Assessore Milazzo verso il quale nutriamo sicuramente la stragrande maggioranza dei Consiglieri un momento di attenzione particolare perché ha saputo lavorare bene e ha saputo uscire in momenti critici e difficili, vedi per esempio la Colmata, e quindi ha tutto il nostro apprezzamento. E non lo dico perché l'Assessore Milazzo è stato proposto da me, da Di Girolamo o da Fernandez, perché se questa proposta fosse venuta da altri Consiglieri io ne sarei felice e le avrei detto ha fatto bene Sindaco a nominarlo. Noi abbiamo aspettato un dialogo a cui ci siamo sottoposti, e questo dialogo da uomini democratici e moderati noi lo confrontiamo sempre, però signor Sindaco io credo che non ci sia peggior sordo di chi non vuole sentire, e lei io credo che non ci vuole ascoltare. Ci attendono scelte difficili, molto difficili e lei lo sa che ci attendono. Per esempio lei è a conoscenza che a Bruxelles si sta consumando una nefasta legge a danno dell'economia, soprattutto nostra, marsalese, perché vogliono mettere l'etichetta sui vini che l'etanolo fa male, non bere. Questa è la mazzata finale, e lei deve intervenire Sindaco, deve avere l'iniziativa prima che diventa legge, perché è meglio prevenire che curare dopo. Lei come Sindaco di un territorio più vitato deve essere a capo di altri Sindaci, di un'organizzazione che deve stoppare questa legge che darebbe veramente una pesante sconfitta alla nostra economia e alle nostre colture contadine dei vigneti. E quindi signor Sindaco, noi aspettiamo perché vorremmo fare un'opposizione costruttiva. Siamo qui ad attendere quali sono i vostri programmi e cosa vuole questa

amministrazione, dove vuole arrivare con questa giunta di quasi monocolori, non avendo rispettato i partiti che l'hanno sostenuto e che l'hanno portato a fare il Sindaco. Io concludo il mio intervento Sindaco, ma davvero ci aspettiamo delle risposte molto positive perché noi, come tutti gli altri, vogliamo il bene di questa città, che con questa partenza non mi sembra che ci siamo indirizzati bene. Grazie.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Grazie Consigliere Ferrantelli. Ha chiesto di intervenire il collega Massimo Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Presidente, pubblico, Sindaco, giunta, spettatori. Allora, in riferimento alla dichiarazione fatta... innanzitutto mi scuso di non essere stato presente nella scorsa seduta di Consiglio in quanto eravamo impegnati in una riunione del nostro movimento, quindi per fare chiarezza, quanto detto dal collega Gaspare Di Girolamo nella seduta precedente, è giusto che io chiarisca la mia posizione. Premetto che da circa due anni mi ritrovo a occupare il ruolo di Consigliere grazie ai cittadini, al popolo che mi ha votato, e non per volontà mia. Anche per volontà mia, ma per chi mi ha sostenuto alle scorse elezioni. Il mio ruolo è stato sempre quello di cercare di contribuire, di fare bene sia per la città che per i cittadini, anche per quelli che non mi hanno votato, perché faccio tutto il giorno a servire i cittadini, anche quelli che non mi hanno votato, indipendentemente se io sia maggioranza o opposizione. Confermo la dichiarazione nuovamente fatta dal Consigliere Di Girolamo sull'Assessore Milazzo: l'Assessore Milazzo secondo me non è l'Assessore di riferimento dell'MPA, solo dell'MPA, ma è di più Consiglieri di diversi colori politici. Questo significa che l'Assessore Milazzo ha svolto il suo lavoro in maniera coscienziosa e con grande senso del dovere, e sarebbe stato fare un passo molto indietro se non fosse stato riconfermato e con la stessa delega. Per quanto riguarda l'Assessore Tumbarello, vista la sua esperienza e il suo saper fare era stato designato all'inizio da me e il compagno Bonomo quando eravamo con Un'altra Marsala, ed era stato fatto pure il nome ora in questo nuovo rimpasto, poi il movimento aveva fatto altri nomi per il terzo Assessore, cosa che lei Sindaco non ha trovato la persona che lei cercava. Io la prego e la invito ancora a pensare per il bene di noi tutti e della città, poi dopo mi riservo la mia posizione dopo aver sentito tutti i miei compagni degli altri gruppi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Fernandez. Ha chiesto di intervenire il collega Vinci, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente. Presidente, io per rubare meno tempo possibile in aula ho cercato di sintetizzare questo mio breve intervento in una nota, in appunti scritti per ripeto abbreviare il tempo, e quindi rubare meno tempo possibile a tutti i colleghi per lo svolgimento della serata, che ci sono diversi atti amministrativi da giudicare. Partendo dalla volontà di non partecipare ai lavori dell'ultima seduta consiliare, dovuta alla questione politica amministrativa che si creò e con la nomina della nuova giunta è giusto e doveroso esprimere la posizione di ognuno di noi e dei movimenti e partiti che rappresentiamo. Inizio subito leggendo questi appunti, sperando di fare cosa gradita all'aula tutta e ad alcuni colleghi che li sentivo bisbigliare dicendo che sono confusi dopo avere ascoltato alcuni dei miei colleghi, però spero di fare chiarezza quantomeno per quanto ci riguarda, quanto mi riguarda. Signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, signori della stampa presenti in aula. Gabriele Di Pietra, stampa non ce n'è per questa assise, è inutile che lei chiede la stampa presente, l'ufficio stampa sta a palazzo di classe A, la classe B niente stampa. Ritengo che oggi il gruppo dell'MPA, ieri gruppo Via, abbia ampiamente dimostrato la propria correttezza negli impegni presi nei confronti della città di Marsala. Noi abbiamo sempre mostrato correttezza ma non siamo certi che altri lo abbiano fatto. Lo abbiamo dimostrato all'inizio di questo progetto politico-amministrativo, tre liste a cui già subito dopo l'elezione, la sua signor Sindaco, ottenuta grazie a noi tutti abbiamo dovuto fare diversi passi indietro, e nonostante ciò ripeto oggi il gruppo dell'MPA, ieri gruppo Via, anche i colleghi che mi hanno preceduto, è sempre stato leale e presente nonostante la sua evidente volontà di lavorare in totale autonomia, se non poi per lamentarsi di essere l'unico a essere attaccato per i risultati prodotti dalla sua, ripeto e sottolineo sua, amministrazione. E anche questa volta raccontando di una fase due, ripeto fase due detto più volte da lei, ha deciso di fare tutto da solo raccontando di un continuo confronto con la politica, una fase due che in realtà lo ha reso una specie di highlander, ne resterà solo uno perché chi c'era e chi voleva esserci non è rimasto nessuno. È rimasto solo lei signor Sindaco. Una fase due che sembra quasi una conduzione familiare della nostra città. Noi oggi dell'MPA abbiamo subito dimostrato di non essere d'accordo con quello che sapevamo che sarebbe successo nelle buie stanze, come le chiama lei. Abbiamo rappresentato l'importanza della politica all'interno del palazzo e se è vero che un politico come lei non dovrebbe o non doveva lasciare fuori la politica dal palazzo VII Aprile isolandosi per poi dire che la fase due nasce perché ha bisogno di andare fuori dal palazzo per cercarla. Abbiamo dimostrato

disappunto quando abbiamo compreso che la maggioranza stava per estinguersi, eravamo quasi increduli, e lo abbiamo fatto anche per i modi con cui ha deciso di comunicare. Infatti lei dice di essere così attento alla comunicazione e non è venuto a palazzo VII Aprile a informare l'unico e vero organo o interlocutore della città, cioè il Consiglio Comunale comunicando l'azzeramento della sua giunta. Lo abbiamo appreso dalla stampa mentre facevamo commissioni qui in quest'aula. E ce ne siamo andati dall'aula per dimostrare il nostro disappunto nell'ultima seduta consiliare, è stato giovedì scorso. Abbiamo continuato a volerci assumere le nostre responsabilità perché eravamo tra quelli dell'inizio, quelli che abbiamo creduto nel suo progetto e quelli che abbiamo fatto di tutto per sconfiggere gli avversari ed eleggere Massimo Grillo primo cittadino di questa città. Il problema è che come lei signor Sindaco avrebbe dovuto decidere per tutti come penso che abbia deciso, le invita, le coordina, le riunisce e poi ha deciso veramente da solo. Adesso signor Sindaco si assuma tutta la responsabilità delle sue azioni, provi a governare questa città con chi la rappresenta, con chi non la rappresenta, senza una maggioranza e senza la politica, senza i gruppi che sono rappresentati nelle varie istituzioni. Perché è questo che sta facendo lei, un uomo solo al comando che nemmeno certi leader nazionali pensano di fare. I nomi per fornire il nostro contributo a questa città e poterci sentire rappresentati noi li avevamo offerti, rappresentativi e rappresentanti aggiungo. Oggi guardiamo la sua nuova giunta, nuova per metà, perché seppure si può riconoscere un parziale buon lavoro a qualcuno, troviamo assurda la fuoriuscita di altri e l'ingresso di altri ancora. A cosa servirà uscire dagli schemi politici che lo hanno eletto mi chiedo, a fronte di che cosa? Ci auguriamo di scoprirlo presto, noi siamo stati corretti fino in fondo. Ci domandiamo quando lo sia stato lei, ci domandiamo quando lo siano stati i partiti che da alcun lato richiamano l'unità e dall'altro vanno avanti da soli. Mi riferisco ad esempio a Fratelli d'Italia, non me ne voglia il fraterno amico qui presente avvocato Bilardello. Ma lo domandiamo anche a chi il Consiglio Comunale lo rappresenta tutto, e con l'imparzialità dovrebbe lavorare per tutti, se non poi essere il primo sponsor, suggeritore attento di manovre e manovre post elettorali regionali. Che ambiguità. In quest'aula bisognerebbe uscire dall'ambiguità politica e di azione amministrativa. Marsala ha bisogno di molto di più. Usciamo da un momento difficilissimo che è stato quello del post Covid per entrare in un altro ancora più difficile secondo me, che costringe la gente a guardare la politica come speranza. Speriamo che lei possa riuscire a dare questa speranza ai miei concittadini. Sindaco noi oggi guardiamo a lei, a ciò che farà perché quello che ha fatto lo conosciamo già. Saremo attenti, critici, costruttivi, sperando magari chissà in una fase terza, una fase tre a dimostrazione che di questa fase due noi non siamo interessati, non ci fidiamo e non siamo rappresentati. Grazie

Presidente, mi scuso se ho consumato 8 minuti, pensavo di fare prima, chiedo scusa all'aula per tutto il tempo che ho occupato ma era doveroso da parte nostra, cari colleghi, comunicare la posizione dell'MPA nella sua interezza al di là della piccola sfumatura che i colleghi hanno a inizio di seduta indicato nell'Assessore avvocato Milazzo che per quanto mi riguarda ha fatto un discreto lavoro, un buon lavoro come lo hanno fatto tutti gli Assessori, anzi ringrazio tutti gli Assessori che non fanno più parte di questa squadra, ma alla fine la gente, la città tutta non lo ha capito, probabilmente non si è stati chiari fino in fondo perché la città non parla bene dei servizi stradali, i servizi pubblici locali, non parla bene del servizio di raccolta e quant'altro. Quindi questa è la posizione, credo di poter esprimere a nome del movimento che oggi rappresento, oggi MPA, ripeto ieri gruppo Via, e questo ho profuso e ho detto, comunicato, era voglia di comunicare questo Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Vinci. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Carnese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, colleghi, Assessori, stampa, giunta, impiegati, Segretario, tutti. Chiarisco che le mie sono solo congetture politiche, non intendo offendere nessuno. io signor Sindaco, come è stato detto già dai miei colleghi, la volta scorsa non sono stato presente per motivi politici, è inutile ripetere la stessa litania, però ho visto e ho osservato in streaming tutta la sua relazione. Anzi complimenti perché come oratoria mi riferisco, veramente una bellissima oratoria. Peccato che era piena di bugie. Bugie a tal punto che se avesse assistito Pinocchio a questa sua relazione sarebbe sicuramente arrossito perché, è la verità, perché dice c'è qualcuno che mi ha fregato. Una bella sceneggiata, tant'è sinceramente che a volte penso se siete parenti col nostro Presidente Sturiano perché vedo molte analogie, poiché Sturiano io tempo addietro le dissi che era un figliastro del famoso cantante re della sceneggiata napoletana Mario Merola, e lei non è che si dissocia tanto, perché veramente... questa giunta signor Sindaco, (voci fuori microfono) ma queste non sono offese, sono congetture politiche, io me ne guarderei bene. Io la conosco a lei che è una persona perbene, come persona, come politico ancora meno perché io ho votato sempre per lei e me ne sto accorgendo ora. Anzi lei mi sta facendo scavalcare la scaletta. Lei ha ripreso i colleghi che sono passati dalla maggioranza all'opposizione ma io mi debbo complimentare con i colleghi perché i colleghi hanno visto molto meglio di me e hanno dimostrato di avere un'intelligenza più spiccata della mia perché l'hanno capito subito. Io invece ci ho messo anni

e anni e anni a capirlo. Adesso mi debbo togliere per forza il paraocchi perché l'ho capito. Dicevo allora una giunta fatta a misura, una giunta targata Grillo solo ed esclusivamente, ad eccezione dell'avvocato Bilardello, poi tutti gli altri sono tutti nominati da lei nel senso che sono amici suoi, parenti suoi, addirittura si vocifera che c'è anche un suo parente, quindi non è che i partiti della maggioranza che l'hanno eletto Sindaco lei non li ha considerati. È inutile rimproverare e fare richiami ai Consiglieri che hanno aperto gli occhi, è perfettamente inutile. Lei signor Sindaco è stato eletto Sindaco democraticamente, non è stato nominato reggente o podestà assoluto di Marsala (voci fuori microfono). Quindi siccome democrazia ne ho vista poca e lei si sente onnipotente, prima... e aggiungo anche, dato che lei fa così, aggiungo anche che lei è un ingrato e glielo posso dimostrare: ingrato intanto con i partiti che l'hanno eletta e lei non li ha riconosciuti; ingrato perché già è iniziato il primo segnale e nel momento in cui doveva nominare Chiaretta nella cosiddetta fase uno, all'inizio della prima giunta, e poi due minuti prima o dieci minuti prima dice che c'erano problemi eccetera; poi con Pandolfo è stato defenestrato dopo un anno. È vero che il Sindaco ha la facoltà di fare tutto questo e la legge glielo consente poiché la legge secondo me è fatta che se gli Assessori non sono una sorta di camerieri del Sindaco non c'è niente da fare perché non sono yes man al primo sbaglio a casa, valigia e a casa, non ce n'è remissione dei peccati. E poi anche con un altro segnale forte è quello che lei prima ha degradato Ruggieri e poi lo ha mandato a casa. Questo è un altro segnale fortissimo perché Ruggieri era veramente un fedelissimo, è stato colui, il promotore della sua candidatura a Sindaco e lei non lo ha preso in considerazione. Quindi se non è ingratitudine questa non lo so. Potrei aggiungere anche che è stato un ipocrita perché vuole apparire ciò che non è, e più di questo che le posso dire? Signor Sindaco, è inutile che io ripeta ciò che ha detto il collega Ferrantelli, il collega Vinci, che è il mio capogruppo fra l'altro, noi siamo opposizione convinta, costruttiva sempre, ci mancherebbe altro, però per favore cerchi di creare meno caos, cerchi di essere più costruttivo perché la città è un disastro. Sinceramente da dove mi giro mi giro io non vedo altro che disastro, e non sono un pessimista, io sono ottimista, non è che... più avanti vediamo se in effetti con questa fase due si può migliorare un pochettino. Io lo spero con tutto il cuore, però se lei non cambia passo signor Sindaco, va a finire che veramente come si suol dire, (parola incomprensibile). Chiedo scusa, grazie. Un inciso al signor Presidente che è da due mesi e più che ho fatto richiesta di un Consiglio Comunale aperto riguardo la sanità ospedaliera. La collega Genna ha fatto una richiesta per iscritto anche e ancora non abbiamo notizie. Signor Presidente è una vergogna, dopo due mesi ancora dobbiamo aspettare? Mi dica, ho detto mille volte ci dia una data perché i cittadini veramente sono senza assistenza sanitaria perché

l'ospedale era un disastro da quando c'è stato il Covid e adesso siamo senza ospedale, una città di 100.000 abitanti, come si fa a tenerla senza assistenza sanitaria signor Presidente, si renda conto per favore, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io sulla questione onestamente non vorrei più tornarci collega Carnese. Le spiego il perché, perché è da due conferenze dei capigruppo che aspetto per buttare giù un documento e le linee guida di quello che deve essere quel Consiglio Comunale aperto sulla sanità. Io sono salito a Trapani meno di 20 giorni fa con la collega Rosanna Genna (voci fuori microfono). No, no, assolutamente, abbiamo parlato anche della questione, stia tranquillo (voci fuori microfono). Consigliere Carnese, abbiamo la disponibilità piena e totale da parte del commissario per fare la seduta di Consiglio aperto. Se lei vuole fare una seduta di Consiglio aperto solo perché dobbiamo fare qualche passerella io domani mattina le convoco la seduta di Consiglio Comunale e facciamo la passerella (voci fuori microfono). Collega Carnese (voci fuori microfono), e allora la invito, come l'ho invitata nelle altre sedute precedenti, e l'ho detto in conferenza dei capigruppo (voci fuori microfono). Mi dispiace se lei non è capogruppo e se il suo gruppo non partecipa alle conferenze dei capigruppo dico io non ci posso fare nulla. Si raccordi col suo gruppo, si raccordi col suo gruppo collega. Venerdì mattina lei prenderà parte alla conferenza dei capigruppo dove dobbiamo discutere i punti da affrontare in quella seduta aperta di Consiglio Comunale. Il Consiglio metterà giù un documento che sarà approvato dall'aula consiliare, dove ci saranno alcuni punti che saranno richiesti. Prego Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Per chiarezza Presidente, ne abbiamo parlato nell'ultima riunione dei capigruppo, se non ricordo male è stata martedì o mercoledì, venerdì, sulla questione che affronteremo questa... e quindi la questione del collega parte da lontano ma stiamo arrivando a formulare questo (parola incomprensibile), tant'è che io avevo chiesto al collega di, visto lui è un operatore del settore, di farmi sapere per io potere rappresentare (voci sovrapposte). Probabilmente nell'organizzare, per andare a buon fine una giusta convocazione e fare venire gli interlocutori giusti bisogna avere un ordine del giorno con delle giuste richieste. Quindi lo faremo nelle prossime ore questo, e io poi venerdì, o io o tu, anzi delego direttamente a partire da oggi, ora, delego il collega Fernandez a partecipare a questa riunione visto che il tema è quello della, io non sono competente quindi... mi scuso Presidente per l'intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Vinci, la ringrazio anzi per avere fatto chiarezza, la ringrazio proprio per avere fatto chiarezza, perché la questione è talmente delicata... Assolutamente sì. Consigliere Accardi.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Colleghi Consiglieri, Presidente, Assessori, stampa e pubblico. Sindaco io dopo gli interventi fatti dal collega Vinci e da altri che fanno parte del nostro gruppo, dell'MPA, accorcio il mio discorso e vado sul sintetico. In pratica ricordo bene nella campagna elettorale che abbiamo fatto e io ho portato a lei a fare avvicinare i cittadini nei suoi confronti perché avevamo molte, ma molte difficoltà a ottenere risultati perché quando si arrivava in vari quartieri in giro per la città avevamo molte difficoltà come lei sa benissimo, nel Consiglio precedente sono stato con lei, nonostante prendendo 574 voti essere il settimo, ottavo votato in quel Consiglio Comunale sono rimasto a piedi perché chiaramente lei non è stato eletto e chiaramente quei numeri di voti, quelle 574 persone che mi hanno sostenuto e ho voluto far votare lei, e quindi in quella occasione chiedo scusa a quei cittadini che mi sono presentato a nome mio e a nome suo perché potevo pensare che poteva essere la persona giusta per potere dare un rilancio a questa città, ma io oggi chiedo di nuovo scusa nonostante nel 2020 averlo di nuovo sostenuto con 667 voti richiedo scusa di nuovo a quei cittadini che sono andato a chiedere il mio consenso e chiaramente il suo consenso. Quindi sono dispiaciuto da come si è comportato, da come sta andando avanti con questa giunta, con quello che lei ha fatto in questi anni. Voglio far ricordare che lei in quelli che sono stato io forse l'unico Consigliere Comunale ad avergli fatto fare riunioni e parlate nei vari quartieri, gliele ho fatte fare io, siamo andati assieme, ha preso degli impegni dove chiaramente nel quartiere di via Istria abbiamo preso un impegno perché eravamo sul posto dove abbiamo fatto gli interventi per parlare con la città, c'è un campetto che è così piccolo, che io nel 2007 ho realizzato quella struttura assieme col Sindaco Carini, lei si è permesso di dire, la pura verità, se sarò eletto io la prima cosa che farò. Sono passati due anni e mezzo, quei cittadini aspettano ancora quel campetto fatto e che lei dopo essere eletto si tornava in quei posti dove noi siamo stati. Ad oggi, addirittura aveva detto lei che faceva Consigli Comunali aperti in quei quartieri, io la invito che spero probabilmente, quell'amministrazione che già lei ha tolto, lo farà con questa amministrazione alla mia assenza, perché io chiaramente dopo essere andato da queste famiglie a chiedere il suo consenso non sono più in condizioni di andarci con lei. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, dirigenti. Io intervengo Presidente perché io sono stata con lei all'ASP grazie a un incontro creato dal Sindaco, devo ringraziarla Sindaco per l'amor del vero, un incontro creato dall'ASP perché dovevamo approfondire alcuni aspetti per quanto riguarda il ruolo del caregiver Presidente, perché i nostri anziani che vengono ricoverati in quei reparti, se non sono tutelati dalla figura di un parente o di chi realmente se ne prende cura, si sentono persi e magari si lasciano andare e perdono anche la vita. In quella occasione Presidente lei ha parlato con il direttore dell'ASP e il direttore ha concordato insieme a lei che quanto prima si farà una seduta di Consiglio Comunale aperto e si dovrà discutere di alcuni aspetti, è vero, come è vero avere appreso ed è importante avere appreso di un sopralluogo fatto dal Sindaco nel periodo Covid, di questo lo ringrazio, insieme al Presidente, e con l'occasione, visto che avete avuto l'opportunità di visionare quello che a noi non è stato permesso io ritengo opportuno che anche in via informale, visto che siamo nel ruolo pubblico di Consiglieri Comunali, di avere copia del verbale redatto dal comando dei Vigili Urbani perché siete stati in sopralluogo là dentro e io vorrei avere nota prima di affrontare una seduta di Consiglio Comunale aperto, perché può essere un argomento per poter discutere di quello che è stato in funzione a quello che sarà il futuro, visto e considerato che si tratta di una città che in questo momento è totalmente in balia alla mala sanità Sindaco, lei sa benissimo perché a luglio ha vissuto qualche dramma come quello che ho vissuto io, abbiamo condiviso la perdita di un nostro caro per cui di conseguenza abbiamo toccato con mano. Non voglio ricordare nulla a lei e nemmeno all'aula, volevo però ringraziare i miei colleghi che hanno firmato in quella giornata in aula, tutti hanno firmato tranne il collega Cavasino, che non vedo in questo momento, la convocazione di Consiglio Comunale aperto in merito alla sanità. Ci tengo proprio a ringraziare il collega Gabriele Di Pietra, Fernandez, c'era Passalacqua, Pino Carnese che ho contattato telefonicamente e poi ha sottoscritto, Mario Rodriguez e altri perché a noi sta a cuore l'ospedale, stanno a cuore le tematiche relative alla sanità e non possiamo continuare di certo a vedere un pronto soccorso in difficoltà con una struttura come l'ospedale che potrebbe dare molto e che invece dà molto poco alla nostra cittadinanza, anche con l'assenza di primari importanti che potrebbero veramente rilanciare la sanità a livello locale. Vorrei ricordare però all'aula perché io non ho da difendere niente e nessuno, e quando va criticato, l'ospedale è stato venduto qualche anno fa al di fuori di questa amministrazione. Non devo difendere l'amministrazione, non

mi appartiene, mi sono dissociata, ma è pur vero che dobbiamo dire quello che è vero, quindi materialmente ritengo opportuno che questo vada detto Presidente, e vada esternato. Ricordo qualche ordine del giorno da parte del collega Di Pietra che ebbe il coraggio di esternare un pensiero che lo vide poi diciamo mettere in discussione anche un rapporto con il Vicesindaco, per cui di conseguenza Presidente la invito a redigere un documento, però prima di redigere il documento sentiamo anche le parti sociali di questa città. Quindi vorrei che lei si facesse carico anche di organizzare prima del Consiglio Comunale aperto per non creare un monologo, di incontrare anche quegli organi che fanno parte dell'ASP e anche l'associazione di volontariato che vivono giornalmente il dramma di incontrare l'utenza e la cittadinanza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Genna. Quindi le posso assicurare collega Carnese che non solo sarà fatto un Consiglio Comunale aperto ma stia tranquillo che da quel Consiglio Comunale aperto bisogna uscire fuori con punti chiari e certi, punti chiari e certi (voci fuori microfono). Collega Carnese, quando noi parliamo di sanità possiamo toccare, qua c'è il collega Coppola che glielo può dire, possiamo toccare duecento aspetti legati alla sanità, non so se mi spiego. Se dobbiamo fare nel corso dell'anno più sedute di Consiglio Comunale che affrontano le questioni sanità io sono disponibilissimo, ma una cosa è affrontare la questione ospedale di Marsala, che ha priorità assoluta su tutto, e una cosa è affrontare le altre tematiche, non meno importanti dell'ospedale di Marsala, perché quando non si dà la possibilità attraverso le convenzioni di poter fare le visite specialistiche e uno per una visita aspetta un anno e mezzo, aspetta due anni, cioè va a finire che prima si muore e poi si fa la visita. Cioè stanno chiamando persone che sono decedute per fare interventi, signori miei. Dico per essere chiari, collega Coppola abbiamo affrontato la questione, è talmente delicata, quindi affrontiamo innanzitutto la questione ospedale che è il primo punto in assoluto. Nello stesso tempo dobbiamo prendere gli impegni anche con i vertici dell'ASP di fare più riunioni sulla questione sanità.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

(voci fuori microfono) non si cala nella parte del famoso Merola. Io praticamente lo so perfettamente (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Carnese, io la invito però a essere un po' più serio all'interno dell'aula consiliare. Noi non stiamo girando una

sceneggiatura, stiamo facendo una seduta di Consiglio Comunale, quindi la invito a essere serio.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Lei deve essere più serio e rispettoso dato che dice questo, deve essere più serio e rispettoso lei, perché lei ha dimostrato di non avere rispetto allora, perché da dieci volte ho chiesto un Consiglio Comunale aperto e lei sempre la maggioranza, riunioni dei capigruppo. Poi abbiamo fatto una richiesta anche per iscritto, ha fatto la collega, che io ho aderito volentieri. Dico le stavo dicendo facciamo a fasi, facciamo come il Sindaco, il Sindaco ha fatto diverse fasi. La fase uno facciamo l'ospedale, la fase due facciamo l'ex INAM e poi la parte tre vediamo se ci sono altre cose da fare. Questo... lei perché mi deve fare agitare, (parola incomprensibile). Anche se ci ha fatto togliere la macchinetta del caffè per farci stare calmi uno si agita sempre quando sente qualche cosa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Martinico, prego.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Allora, devo intervenire e il tema dell'ospedale è importantissimo, anche io mi accodo ai colleghi Consiglieri, però purtroppo o per fortuna devo assolutamente fare questo comunicato. Quindi signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi mi sembra giusto mettere al corrente l'intero Consiglio che a poche ore dall'inizio dell'appunto Consiglio Comunale mi è pervenuta una nota da parte di Forza Italia, dall'onorevole Toni Scilla e in questo comunicato si enuncia proprio la chiarezza sulla situazione del nostro partito. In questo comunicato si ribadiscono le ragioni di carattere politico che hanno portato l'uscita di Forza Italia dalla maggioranza e precisa che Forza Italia è rappresentata soltanto dalla sottoscritta Elia Martinico in quanto Sturiano con la sua candidatura si è messo di fatto fuori dal partito e anche in quest'ultimo periodo ha fatto altre scelte che tutti sanno, la stampa ha potuto vedere. Quindi signor Sindaco basta ambiguità perché non c'è più né Forza Italia uno, due, tre, cinque, sei ma è Forza Italia vino doc. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè mi faccia capire collega Martinico, esiste il gruppo di Forza Italia o si è sciolto il gruppo di Forza Italia? Mi faccia capire. (voci fuori microfono) Quindi lei esce fuori dal gruppo consiliare? (voci fuori microfono) No, lei esce fuori dal gruppo consiliare (voci fuori microfono)

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Rappresento Forza Italia, è una chiaramente...

PRESIDENTE STURIANO

Cioè mi faccia capire collega Martinico, lei è uscita fuori dal gruppo consiliare di Forza Italia?

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io sono mista e rappresento il partito Forza Italia, misto, esatto.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi è lei che è uscita fuori dal gruppo di Forza Italia.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Lei è stato disconosciuto da Forza Italia, c'è un comunicato da Forza Italia, cioè voglio dire.

PRESIDENTE STURIANO

Guardi, mi dispiace (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Parlerà con il partito, che le devo dire. Poi se lei si vuole attaccare per forza a Forza Italia è una questione sua. Il comunicato parla chiaro, io sono di partito, lei no.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Martinico, visto che lei rappresenta Forza Italia vuole dire all'aula consiliare qual è il numero della mia tessera di Forza Italia?

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io non lo so, non ci conoscevamo...

PRESIDENTE STURIANO

Appunto perché non ho tessera di Forza Italia, quindi non mi può buttare fuori dal partito non avendo la tessera, mi scusi.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Allora rimanga con la dicitura Forza Italia se le fa piacere, se vuole le faccio anche un simbolino con tanto di Forza Italia, che le devo dire.

PRESIDENTE STURIANO

Guardi collega, tecnicamente se lei esce fuori dal gruppo di Forza Italia, ma deve uscire lei fuori, il gruppo di Forza Italia si scioglie, ma deve uscire fuori lei dal gruppo di Forza Italia.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io mista sono ormai, rappresento Forza Italia. Se vuole le faccio una bella coccarda, Forza Italia in basso.

PRESIDENTE STURIANO

No, no guardi, siccome la politica è cosa seria...

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Appunto, la politica è una cosa seria, lei come si è mosso in quest'ultimo periodo?

PRESIDENTE STURIANO

Come mi sono mosso?

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Sì, come si è mosso.

PRESIDENTE STURIANO

Ho aspettato direttive da parte di Forza Italia.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Sì, infatti. E le sono arrivate?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, sono arrivate le direttive, è stato proposto al Sindaco...

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Va beh, il comunicato è in circolo, se lo legga.

PRESIDENTE STURIANO

È stato proposto al Sindaco il suo nome come Assessore, e per la verità ho gradito tantissimo anche il suo nome.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Ma lei giustamente ha scelto appartenenti di un altro partito politico, perché Ivan Gerardi faceva parte di Via. Giustamente lei non è tesserato ma il cuore non lo ha mai avuto a Forza Italia, forse il suo cuore apparteneva ad altra fede e lo ha dimostrato, perché alla fine chi nasce di una sfera politica non muore in un'altra. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Martinico. Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Non voglio entrare nelle questioni delle dinamiche di gruppi, fuoriuscite, entrate, destra, sinistra, invece voglio un attimo focalizzare la questione Presidente, anche per chiarire nei confronti della città sulla questione della sanità che il collega Carnese più volte ha richiesto il Consiglio Comunale aperto, e ha anche ragione. È giusto chiarire alcuni punti soprattutto per chi ci ascolta e per chi deve poi eventualmente intervenire sulla questione. Credo, se non ho capito male Presidente, ecco perché anche il nostro gruppo ancora non ha presentato delle proposte da sottoporre in un eventuale Consiglio Comunale aperto per capire, e abbiamo perso tempo per capire quale taglio noi dobbiamo dare al Consiglio Comunale aperto perché se ci dobbiamo concentrare solamente sul PO di Marsala, dunque il Paolo Borsellino, è una cosa, allora è giusto che noi forse non c'è bisogno manco di un Consiglio Comunale aperto ma avere in audizione qua il commissario straordinario dottore Spera per capire i tempi e le modalità di rientrare nella piena funzionalità l'ospedale di Marsala. Se dobbiamo parlare di sanità locale e non riguarda solo il PO di Marsala ma riguarda anche i servizi territoriali è un altro target, se dobbiamo parlare di sanità in generale, Presidente credo che l'invito vada esteso anche all'Assessore regionale alla sanità perché è diciamo il punto cardine dove noi ci dobbiamo contrapporre o eventualmente condividere le scelte che riguardano e soprattutto rispecchiano quella che è la rete ospedaliera. Perché Presidente, dico possiamo parlare di sanità non un giorno, pure una settimana di seguito. C'è una sanità che riguarda i servizi dell'ospedale, c'è una sanità che riguarda un sistema che deve funzionare a sistema e che deve garantire la salute per tutti. È pur vero che Presidente...

ecco questo, e vorrei capire anche il Sindaco come si vuole muovere in tal senso perché noi possiamo prendere due indirizzi, o parlare solo dell'ospedale Presidente, o parlare della sanità. Se dobbiamo parlare della sanità Sindaco, allora dobbiamo fare altri ragionamenti e lei che è rappresentante istituzionale nella conferenza dei Sindaci dovremmo eventualmente elaborare delle proposte o delle esigenze che provengono e raccogliamo noi giornalmente dai cittadini. Dunque Presidente, noi venerdì ci vedremo e dobbiamo focalizzare anche la richiesta del collega Carnese in maniera precisa. Io ritengo che sia opportuno, che sia opportuno al di là di ogni cosa che la città deve sapere se dobbiamo parlare dell'ospedale, che fare un Consiglio Comunale aperto significa non che tutti possono intervenire, perché il libero cittadino magari può uscire con argomentazioni che non riguardano l'oggetto vero della convocazione del Consiglio. Dunque Presidente dobbiamo essere chiari: dunque noi venerdì ci prendiamo l'impegno proprio di determinare e definire esattamente come si deve svolgere questo Consiglio Comunale così tagliamo la testa al toro perché altrimenti noi saremo qui a litigare e controbatterci uno con l'altro e poi non risolvere il problema. Dunque volevo solo precisare, per questo io e il gruppo che rappresento col collega Walter Alagna non ci siamo proposti di presentare argomenti o sottoscrivere documenti se non sappiamo il taglio che dobbiamo dare, solo per questo, non è una giustificazione ma un dato di fatto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola, la ringrazio anche per la sua chiarezza, perché è quello che ci siamo detti in questi giorni, focalizziamo tre quattro punti, diciamo agli interlocutori che ci focalizzeremo (voci fuori microfono). Ospedale, ospedale. Poi in un altro momento, un momento successivo affronteremo le altre questioni. Collega Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Presidente, io a differenza del collega Coppola voglio che la città invece se ha l'opportunità di partecipare e la seduta nasce per questo abbia l'opportunità di dire la sua. C'è gente che purtroppo fa lunghe code all'ospedale e può portare al centro dell'attenzione delle problematiche che io o lei non viviamo Presidente, okay? Qualche periodo fa lei ha avuto un messaggio, anche l'ex Assessore Galfano ebbe un messaggio da parte di un ex Consigliere Comunale che era allibito di quello che stava sopportando all'interno del pronto soccorso... ospedale. Dobbiamo dare la voce, passerella politica a nessuno, la voce dei cittadini deve essere ascoltata perché è importante. Quindi che ben venga la cittadinanza e che intervenga la cittadinanza, che dia il suo contributo, se no non ha senso fare

un Consiglio Comunale aperto, facciamo un Consiglio Comunale a porte chiuse e facciamo fare la passerella ai nostri politici. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliera Genna. Sindaco, se lei vuole intervenire, vuole dire qualcosa mi sembra anche doveroso, ne ha facoltà.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Consiglieri, Segretario, Assessori, ingegnere Mezzapelle. Io potrei ripetere un po' le stesse cose che ho già riferito durante il mio ultimo intervento qui in Consiglio Comunale. Brevemente, solo per rispetto ai Consiglieri Comunali dell'MPA mi sembra giusto precisare e riprendere brevemente alcuni punti perché sono state tutte questioni e aspetti abbondantemente riferiti. Alla vigilia della campagna elettorale, a proposito di... non vedo alcuni colleghi che hanno parlato, mi dispiace, perché se non c'è l'MPA (voci fuori microfono). No, no, Carnese, Accardi, Ferrantelli. No, perché mi pare che stiamo concentrando per una responsabilità non nostra chiaramente, mi dispiace per i Consiglieri Comunali che devono riascoltare considerazioni che già hanno sentito abbondantemente, però effettivamente se dobbiamo rispondere ai Consiglieri Comunali che hanno sollevato delle legittime perplessità è giusto che ascoltino. Noi a proposito di ambiguità, di bugie, insomma con estrema onestà e verità devo dire che perfino alla vigilia della presentazione delle liste avevamo detto di fare un momento di verifica dopo due anni circa dalla consultazione proprio per fare un po' il punto e provare a rilanciare. È quello che semplicemente abbiamo fatto, e l'abbiamo fatto, l'ho detto già, anche con il rischio di perdere la maggioranza, senza però piegarmi a proposte non ricevibili. Non ricevibili non per i fatti soggettivi, nominativi delle persone che sono state indicate ma perché ho spiegato in lungo e in largo che ho bisogno di Assessori che abbiano tempo, competenza, esperienza per poter essere impegnati. E devo dire, se vogliamo entrare nel merito, io non entro nelle vicende interne al gruppo dell'MPA, cui auguro chiaramente di poter essere unitariamente rappresentato da un gruppo, in modo tale da poter avere un unico portavoce anche in Consiglio Comunale, questo fa parte delle logiche dei gruppi e dei partiti che dovrebbero essere appunto rappresentati con un unico portavoce e che agevolano i processi di confronto democratico a cui siamo abituati. Però devo dire il motivo per cui noi ci ritroviamo e ho deciso di non diciamo ricevere queste proposte sono molto chiari, posso andare anche più avanti, posso esplicitare ancora meglio rispetto ad eventuali diciamo mancanze mie nel senso che non ho chiarito bene la posizione di ciascun gruppo. Io ho avuto la proposta, credo che sia un fatto notorio ormai diffuso la proposta

da parte di Prima l'Italia, Lega di Oreste Alagna che ho ritenuto di non ripresentare non perché c'era stata una mozione di sfiducia da parte del Consiglio, perché Oreste ha tutta la mia piena personale fiducia, ma perché... e neanche perché diciamo la Lega era fuori dalla coalizione, perché dobbiamo anche precisare questo aspetto, la Lega non c'era nella coalizione che mi ha sostenuto. Oggi richiedeva un assessorato, noi abbiamo ritenuto di non riconoscerlo non tanto ripeto perché non rappresentato in Consiglio Comunale da alcun Consigliere Comunale, perché questo non potrebbe essere motivo per escludere, ma anche perché lo stesso Oreste, avete sperimentato voi stessi, negli ultimi mesi non è riuscito a essere presente neppure in Consiglio Comunale e la stessa cosa accadeva in giunta per le sue buone ragioni professionali e per i suoi impegni di lavoro che lo portano anche fuori sede. Al di là diciamo di tutti gli altri aspetti legati alla sua missione di amministratore. Quindi con tutto il rispetto per la persona la ragione credo che ha una spiegazione molto molto chiara dal punto di vista politico. La proposta di Forza Italia che mi era stata fatta con Elia Martinico Assessore della mia giunta non è stata semplicemente accolta non per la persona di Elia, cui voglio pure bene sul piano personale, ma perché Elia Martinico essendo espressione di Forza Italia, per me nella logica iniziale aveva anche, seppur votato da tutto il Consiglio Comunale, aveva in Enzo Sturiano, nel Presidente del Consiglio l'espressione tale da non poter riconoscere altre diciamo indicazioni, questo mi pare scontato e chiaro. Quindi non mi pare che si possa parlare di un'ambiguità da parte del Sindaco. Se vogliamo parlare dell'MPA, fin dove chiaramente mi posso spingere, devo dire che i nomi che sono stati fatti dall'MPA sono stati dei nomi che devo riconoscere davvero e apprezzare, perché ricorderete, lo ricordava il Consigliere Carnese, quando c'è stato il confronto sull'indicazione nella prima fase degli Assessori in quota MPA devo dire che il gruppo ha fatto delle indicazioni davvero apprezzabili di cui mi sono perfino compiaciuto con i loro referenti politici, perché i nomi di D'Alessandro, di Galfano, di Tumbarello sono stati ben accolti da parte mia e credo che abbiano anche fatto un buon lavoro. Dopodiché, motivo per cui oggi l'MPA si mette in discussione nella diversificazione dei vari gruppi, è dovuto semplicemente al fatto che il terzo Assessore che si pretendeva di ottenere, noi eravamo pure disponibili al confronto, i Consiglieri qui presenti lo possono confermare, a mio avviso non aveva i requisiti per potere fare l'Assessore della mia giunta. Sugli altri due che oggi mi sembra si vanno a disconoscere ma che sono stati apprezzati per il lavoro svolto, e cioè l'Assessore Tumbarello e l'Assessore Milazzo mi pare che non avete nulla da obiettare, non c'è nulla da rilevare perché sono state proposte formalizzate dal gruppo dell'MPA e il terzo nome sinceramente posso pure farlo se lo ritenete, è un soggetto politico del quale ho massimo rispetto ma non è marsalese. E io credo che noi abbiamo tutte le risorse umane, politiche, professionali per poter

impegnare, per essere impegnate nella nostra amministrazione. È questo il motivo, l'unico vero motivo per cui diciamo siamo rimasti fuori. Mi fermo qui, non voglio riprendere altre considerazioni, mi fa piacere l'affermazione di alcuni Consiglieri che dicono che bisogna riflettere ancora, noi siamo aperti chiaramente al confronto, ma non nella logica come ho avuto modo di spiegare la scorsa volta, allo scorso Consiglio Comunale dell'aut aut, la conditio l'ho detto, non c'è e io sono aperto (voci fuori microfono). Motivo per cui io ritengo che bisogna semplicemente ridare un'anima alla politica con modalità semplici, che sono quelle del confronto costruttivo, cercando di guardare al bene comune e cercando di indicare degli assessori che possano avere la piena fiducia del Consiglio Comunale, dell'amministrazione sulla base di un lavoro che ci attende. Vedete domani, io avrei sperato oggi di discutere di altro, della relazione sull'esperto Briante per i risultati magari poco conosciuti all'esterno che ci hanno consentito di recuperare milioni di euro rispetto alle pregresse gestioni, di rialinearci con la spesa europea rispetto al passato, dei risultati che chiaramente non passano all'esterno ma avremo modo poi e possibilità di spiegarle, avrei avuto piacere di parlare di queste cose, avrei avuto piacere di parlare anche come comunicazione dell'incontro, so che vi è stato trasmesso un invito a ciascun Consigliere Comunale dell'incontro che avremo domani con il rettore perché Marsala si appresta ad avere, se ci riusciamo e se manteniamo una forza costruttiva a mio avviso, che chiaramente è importante per avere sempre più forza contrattuale nei confronti delle istituzioni non solo politiche ma di riferimento anche nel mondo dell'università nel caso specifico, ad avere la possibilità di avere per esempio, di ottenere per Marsala quattro cinque corsi di laurea nella nostra città credo che sia un avvenimento e un traguardo davvero importante sul quale potere lavorare per le ricadute che ci possono essere. Io sull'argomento non faccio distinzioni politiche perché rispetto a un programma di questo tipo io credo che dobbiamo davvero essere tutti uniti e riguardo a obiettivi strategici che possono avere un ritorno importantissimo per la nostra città l'invito è sempre quello di non scendere o scivolare su offese di carattere personale, a non avere situazioni di conflittualità che non fanno bene secondo me alla politica e alla comunità che noi rappresentiamo, anche per chi ci ascolta se volete al di fuori di questo massimo consesso civico, e io credo che dobbiamo, per quello che siamo chiamati a fare, dare una testimonianza diciamo di qualità politica, di impegno politico tutti assieme. Allora avrei preferito parlare di questo, dell'impegno di domani, delle questioni legate ai servizi sociali. Sono aspetti che attendono i nostri cittadini e fare per due sedute di seguito un confronto politico, legittimo, giusto ma diciamo essere impegnati per tanto tempo su questo tema credo che non giovi molto alla realtà locale. Abbiamo avuto la possibilità di avere un serrato scontro perché capisco, poi ci sono le ragioni della dialettica che

devono caratterizzarci con le modalità che vogliamo però attenzione, io lo so, l'ho detto, lo ripeto, potevo venire qui la scorsa volta facendo Assessori tutti i soggetti che venivano indicati, c'era lo spazio, c'erano le condizioni, c'erano i presupposti, ma che servizio avrei reso alla città? Io penso che, l'ho detto, lo ripeto per gli amici dell'MPA, io credo che dobbiamo fare davvero un momento di riflessione comune per tentare di qualificare il più possibile, di rilanciare. Se dobbiamo rilanciare dobbiamo rilanciare avendo tempo a disposizione e avendo Assessori in grado di poter rappresentare tutti i gruppi, ma figuratevi se io non ho tutto l'interesse di acquisire tutti i rappresentanti della coalizione. Ma per quello che mi riguarda, e credo che l'ho spiegato abbondantemente, non voglio ritornarci, non è un problema di potere il mio, perché se volessi il potere, se volessi veramente avere il potere e avere la forza di una maggioranza agirei diversamente, ma a che serve? Io credo poi a proposito della legge e delle considerazioni che si facevano sul collega Ivan Gerardi, io vi confesso che non abbiamo neppure parlato. È giusto approfondire l'argomento, lo faremo e avremo modo di soffermarci anche su questo aspetto. Io quando Assessore l'ho detto la scorsa volta, Assessore regionale agli enti locali, ho promosso l'iniziativa, ho scritto materialmente con l'ausilio di alcuni amici, ricordo come uno dei momenti più belli della mia vita politica la legge sull'elezione diretta del Sindaco, in quel momento così delicato per la storia della Sicilia, siamo stati i primi in Italia a dotarci di uno strumento legislativo che consentiva la stabilità con l'elezione diretta e popolare del primo cittadino e devo dire che abbiamo caratterizzato diciamo la filosofia, la ratio di quell'impianto legislativo verteva su un aspetto fondamentale, che era quello di distinguere l'indirizzo, la programmazione e il controllo dalla parte esecutiva. Io sarei orientato su quello. Quello era il tempo e il periodo in cui addirittura non si prevedeva la sfiducia del Sindaco attraverso il Consiglio Comunale per questa ragione, ma si prevedeva attraverso un referendum perché il popolo ti elegge, il popolo ti può sfiduciare, allora era questa (voci fuori microfono). Punti di vista perché poi non possiamo dire da una parte siamo d'accordo alla distinzione dei due poteri, dall'altra invece non accettare. E poi ci sono state immediate modifiche, successive modifiche sull'argomento su cui si può chiaramente obiettare, però secondo me abbiamo perso un'occasione perché il corpo elettorale se avesse avuto due schede distinte non avrebbe mai scelto sulla base di un voto di trascinamento ma sulla base di una scelta diretta del cittadino. Quella era un'occasione per un'evoluzione del corpo elettorale cittadino che invece spesso e volentieri, dobbiamo dirlo, è orientato anche sulla base di un voto di trascinamento, ma non solo. Però dico sono scelte che ha fatto il legislatore che io l'ho presentato in quel termine, con quella modalità e l'assemblea regionale siciliana l'ha accolta e approvata con quella modalità. Oggi con l'Assessore Gerardi avremo modo di confrontarci

sull'argomento ma credo che non sia neanche all'ordine del giorno rispetto, avremo modo, tempo per potere maturare una soluzione, eventualmente una soluzione di questo tipo ma avremo possibilità anche di misurarci e di valutare, approfondire tutti questi aspetti. Allora per chiudere Presidente, io sono disponibile a continuare anche con ulteriori repliche per quanto riguarda la parte politica, ho dovuto lasciare una trasmissione credo importante che vedeva buona parte dei Sindaci della provincia di Trapani in preparazione della prossima scadenza della BIT di Milano, ci siamo ritrovati anche in una trasmissione televisiva per promuovere il nostro territorio, sono tornato qua per parlare ancora di questioni politiche, legittime, ci mancherebbe, avrei un altro impegno da qui a breve, se vogliamo continuare a parlare di politica ci sono anche gli Assessori, possono anche fermarsi per le prossime ore se lo ritenete, io gradirei che si ritornasse per quanto possibile all'ordine del giorno anche perché poi purtroppo devo lasciare l'aula ma l'amministrazione sarà sempre presente in maniera tale da assicurare un'interlocuzione col Consiglio. (voci fuori microfono) Guarda, sulla sanità io credo, l'ho detto fin dal mio insediamento, che dovremmo Consiglieri fare in modo di coinvolgere tutta la politica locale, nel senso che i parlamentari della nostra città, eletti nella nostra città ma direi anche nel nostro territorio della provincia a mio avviso vanno pienamente coinvolti perché voi sapete bene che ci sono sfere di competenza, lo abbiamo detto a proposito del padiglione sulle malattie infettive che sono certo sarà un risultato importante, alla fine poi quando si concluderà l'esperienza l'interessante è che sarà realizzato il padiglione, come sono certo che si realizzerà, però è chiaro che il Sindaco ha una competenza sull'argomento relativa. Se invece al Sindaco si aggiunge il supporto, l'impegno, il ruolo di tutti i parlamentari è chiaro che alcuni risultati, anche relativamente all'ospedale possono venire più facilmente. Voglio dire che su questi argomenti il Consigliere Carnese sa per la sua esperienza, servirebbe il massimo dell'unità possibile per farci valere nelle sedi competenti. Per cui io credo così come ho avuto modo di dire che sull'argomento sanità dovremmo veramente farci valere dopo avere raggiunto questo prestigioso risultato di cui mi permetto di dire e ricordare che c'è anche una mia firma da Assessore regionale alla salute che consentì di poter avere finalmente questo presidio ospedaliero così importante che rischiava di non completarsi mai più, e ne sono testimone (voci fuori microfono). E comunque non ricordo, ma in ogni caso ricordo bene che quell'opera per la commissione d'inchiesta fatta allora dal Parlamento nazionale, questo è uno dei presidi ospedalieri che era ormai stato abbandonato e che si puntava soprattutto alla riqualificazione e ristrutturazione dell'ospedale San Biagio. Siamo riusciti a tenere questo presidio così importante, la politica regionale non è riuscita fino a oggi a salvaguardare i nostri diritti però io non ne faccio un problema di responsabilità della politica regionale soltanto, ma

anche nostra che spesso e volentieri non siamo stati compatti, uniti a fare le dovute rivendicazioni, così come per il padiglione. Certo, poi passano le comunicazioni che la responsabilità come se fossi io ancora Assessore alla salute, bisogna aggiornare qualcuno, le responsabilità sono sempre del Sindaco, come se il padiglione lo avesse realizzato il Sindaco, perché se tu chiedi a un cittadino comune di chi è la responsabilità sul padiglione e perché non si è fatto, tutti diranno del Sindaco, perché è chiaro che c'è una buona comunicazione sull'argomento che è mirata. E io credo che al di là di divertirci su questi aspetti otteniamolo questo padiglione, e ci sono i presupposti, ma sapete come si ottiene il risultato? Se la politica tutta su questi temi è compatta. Così come per le rivendicazioni sugli ambulatori, su tutto quello che riguarda i reparti che sono tornati, sono tornati ormai a essere più o meno funzionanti. Ma se noi siamo bravi, a breve sarà trasferito anche il reparto di ortopedia come è noto, gli altri sono già stati attivati, ma questo chiaramente non viene comunicato all'esterno. (voci fuori microfono) Ma certo, certo, è chiaro, non voglio dire questo, ci mancherebbe altro. Però non vedo l'impegno, la presenza, l'essere attivi, l'essere squadra, cooperare, partecipare, l'essere impegnati insieme. Devo dire che ci sono delle cose che non mi sono piaciute Consigliere Coppola, su tanti fronti, anche sul porto. Ricorderete quello che è accaduto sul porto, ma avremo modo, non serve riaprire anche questa parentesi legata al porto e alle riunioni che allora furono motivo di qualche polemica. Sono accaduti, ci sono stati dei passaggi in cui purtroppo la politica locale non è stata unita. Allora io credo che bisognerebbe stabilire una sorta di zona franca di aree di neutralità per evitare le contrapposizioni, una di queste aree non può che essere quella sulle rivendicazioni relative alla sanità. Tranne che non (parola incomprensibile) poi additare il primo cittadino per cui se le cose non vanno la responsabilità è del primo cittadino. Io credo che dobbiamo veramente capovolgere l'idea della politica, che non è quella di ottenere meriti. Io sono pronto anche a stare in seconda fila pur di arrivare al risultato, è quello che dobbiamo fare insieme. Quindi sulla questione sanità, e chiudo davvero, ci dobbiamo certamente aggiornare, io sono disponibile, soprattutto se prima del Consiglio Comunale aperto, del confronto da fare col commissario che devo riconoscere essere una persona, da ciò che ho visto nelle prime battute, pragmatico, operativo, determinato, che facilmente raggiunge risultati, e fino a ora ho avuto modo di apprezzarlo e apprezzarlo veramente, non solo io credo, ma anche quanti addetti ai lavori e alla politica hanno avuto modo di conoscerlo. Per cui io credo che sarebbe opportuno ascoltare, confrontarci ma arrivare anche con una mozione unitaria, con un'iniziativa unitaria di tutto il Consiglio Comunale assieme alle forze politiche, ai parlamentari, a tutti. Marsala si deve fare sentire. Noi siamo la quinta città della Sicilia ma la prima città in termini di popolazione del nostro

territorio, ma se ci facciamo valere insieme probabilmente otteniamo di più, ma se continuiamo qui con i litigi, giusti per la parte politica attenzione, lo capisco, mi rendo conto che ciascuno vuole mantenere un peso elettorale in prossimità delle europee, in prossimità di altre scadenze per guardare in avanti, è legittimo che ciascuno pretenda una rappresentanza, ma rispettando anche la qualità dell'amministrazione che dobbiamo sempre assicurare, ripeto antepoendo sempre l'interesse primario della nostra comunità rispetto a legittime fino a un certo punto rivendicazioni che vengono fatte per quanto riguarda la rappresentanza in giunta.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Accardi.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Sindaco, lei nella fase finale che ha detto, come per dire che il Consiglio Comunale, la politica, i deputati non l'hanno sostenuta ma non si è fatto lei una sua colpa dicendo che probabilmente sono io che creo problemi? Perché chiaramente oggi lei sta dicendo in aula che non ha avuto rappresentanze né nazionali né regionali e nemmeno in Consiglio Comunale. Ma lei si è reso conto quante volte ha offeso questo Consiglio Comunale? Ma lei si è reso conto quante volte non ha mai dialogato col Consiglio Comunale? Ma cosa pretende lei Sindaco, che noi saremo il suo bastone per la vecchiaia? Lei deve essere chiaro e trasparente come ha sempre fatto e come intende voler fare. Lei chiaramente in Consiglio Comunale viene proprio sa, a stento, perché chiaramente non è che ha grossa simpatia per il Consiglio Comunale, ma le liste che allora l'hanno sostenuto sono stati tutti bravi a sostenerlo e le liste ora lei chiede all'MPA che in pratica di tre gruppi ne faccia uno, ma quando lei si è candidato sono state tre le liste a sostenerlo, voglio far ricordare Sindaco, quindi sostanzialmente è cambiato il colore politico, è cambiata la macchina amministrativa. Lei sta cambiando tutto e poi ci viene a chiedere che vuole collaborazione, dobbiamo fare sintesi, dobbiamo stare assieme. Ma lei ha avuto rispetto a questo Consiglio Comunale? Detto questo Sindaco mi riferisco riguardante i dialoghi che io sono stato presente con la nomina degli Assessori, lei ha nominato due Assessori, noi abbiamo dato una lista di Assessori, e faccio nomi perché lei non li ha citati, perché lei non li ha voluti nemmeno ascoltare perché noi abbiamo detto le diamo i nomi e lei ha detto dandoci i nomi non vorrei che magari domani passa la voce che non sono io a volerli. Noi avevamo dato, Antonio Vinci si era all'inizio quando le ha nominato i sette Assessori probabilmente c'era pure Antonio; c'era Giacomo Pipitone, un carissimo amico suo, che gliel'ho portato io; c'è stato pure il nome di Salvatore Adamo, c'è stato il nome di Davide Parrinello. Abbiamo portato una marea di liste, lei si è fermato solo a due nominativi, io questo ho capito poco fa. Ora ho voluto elencare per dirle che i nomi erano più di due, la rosa

era più ampia rispetto ai due nominativi che lei poco fa ha detto perché io ero presente nelle riunioni (voci fuori microfono). L'ha detto lei, c'era Maricò come ha detto lei ma avevamo dato altri nominativi che era Davide Parrinello, Salvatore Adamo, Giacomo Pipitone, era detto pure Arturo se era possibile riconfermarlo. Cosa dovevamo fare più di questo, Sindaco?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, salutiamo l'ingegnere Mezzapelle. Consigliere Fernandez, prego.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Sindaco, io la invito ancora una volta prima che lei nomini il settimo Assessore, di avere ancora un dialogo con l'MPA. Noi fino adesso (voci fuori microfono). Pino, tu pensala come vuoi, poi ne parliamo con i dirigenti del movimento. Comunque io la invito ancora nuovamente, prima che nomini il settimo Assessore, di avere un dialogo con i vertici del partito, del movimento. Da parte mia rimaniamo aperti ancora. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. (voci sovrapposte) Colleghi Consiglieri, io intervengo a seguito della disamina che ha fatto il Sindaco perché così come ha esposto i fatti sugli Assessori dell'MPA parte un messaggio come se l'MPA si fosse arenato sulle poltrone e sui nomi. Non è così, perché l'MPA non ha fatto questione di poltrone, di numeri eccetera perché se così fosse stato, diciamoci tutta la verità, l'Assessore Tumbarello non fa parte dell'MPA, ce l'ha indicato lei e per noi va bene, ce lo prendiamo perché riconosciamo che è un bravo tecnico. Dico per essere trasparenti. Così come l'Assessore Milazzo è un bravo tecnico che è stato proposto da noi, vero è, ma con il compiacimento credo della stragrande maggioranza. Le chiedevamo un Assessore politico perché è giusto che un partito su certe scelte prioritario deve avere anche il suo programma, deve dire anche la sua. Ecco, questo per amore della verità Sindaco, un Assessore politico ci toccava, tant'è vero che noi abbiamo detto sì a Tumbarello che ce l'ha indicato lei, quindi non abbiamo fatto una questione di poltrone o di numeri. Questo per essere chiari. Ritornando alla questione di Ivan Gerardi, io non ce l'ho con Ivan Gerardi, ma sul caso specifico, dico uno che fa l'Assessore e fa contemporaneamente il Consigliere crede di dare un contributo maggiore alla città? Io penso di no, io credo di no. Oppure teme di essere destituito da Assessore e quindi si riserva? Ma se è così vuol dire che non ha fiducia nel suo Sindaco, e se non ha fiducia non avrebbe dovuto accettare questo incarico. Per cui Gerardi ci deve togliere questo dubbio e deve essere corretto

in questo senso, deve essere coerente con un caso precedente che c'è stato, anche perché è opportuno che lui si dimetta da Consigliere. Poi è libero di fare quello che vuole, la legge glielo consente, per carità. Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente. Soltanto qualche secondo, qualche minuto. Diciamo mi dispiaccio che il Sindaco stasera sta perdendo questo tempo perché ho capito che un po' si è lamentato nel suo intervento che per la seconda volta consecutiva sta parlando di politica, ma questo diciamo si è cacciato lui in questa situazione perché non ha voluto discutere con tutti i partiti alla stessa maniera. Non sto e non volevo più nemmeno intervenire perché ormai la cittadinanza lo sa, i colleghi lo sanno perfettamente, sanno perfettamente che lei soltanto a poche ore dalla nomina ha chiesto all'MPA un nome donna. Sanno tutti che all'amico Presidente Sturiano non lo ha chiesto, facente parte di Forza Italia sì o no, adesso questo poi si attesta, non attesta non mi interessa, l'amico Sturiano è unico nel suo genere e quindi non mi interessa, ma non so, non mi risulta, non mi hanno riferito coloro che hanno partecipato alle trattative, io sicuramente no, e adesso poi vengo a quando lei con il suo ditino ha fatto così, che all'amico Sturiano col suo gruppo per esempio ha chiesto un nominativo donna, anzi ha accolto il nome che il gruppo Sturiano e company hanno designato, e quindi ritengo che la questione del, visto che l'amico probabilmente sbagliando, l'amico ha citato una serie di nominativi che hanno portato e che io come lei sa non ho mai partecipato a queste riunioni nelle sue stanze, non so quali stanze sono del palazzo centrale o altri palazzi. Una cosa è certa: non occorre che lei faccia così sul mio nominativo perché non ho dato mai nessuna disponibilità né a lei né tantomeno al mio gruppo. Probabilmente i miei colleghi si erano presi dall'euforia di nominare una persona dopo che lei aveva perfettamente indicati due uomini della sua squadra, perché poi non capisco perché alcuni li ha mandati, ha mandato a casa quelli nostri veri, mi riferisco ad Arturo Galfano e D'Alessandro. Non voglio parlare ma è giusto parlarne e ricordare l'amico Gandolfo che è stato defenestrato in tempi non sospetti con il rimpiazzo di un suo componente, e finisco veramente Sindaco dicendo a tutti, all'aula e ai cittadini, che per quanto mi riguarda non ho dato mai disponibilità al Sindaco di onorare la mia presenza in giunta, quindi non mi sento un trombato o qualcuno che in pratica possa essere detto no a svolgere questo ruolo. L'ho svolto in passato, sono contento di averlo fatto con una propria dignità, con una dignità che credo mi contraddistingue, e quindi non occorre che lei facesse così con il dito per dire che Vinci non è stato mai nominato perché io non ho dato mai questa disponibilità e lei lo sa, perché c'è stata occasione di parlarne anche a quattr'occhi, o anche a otto occhi. E quindi Presidente, soltanto questa chiarezza che mi

sembrava. Sindaco, le auguro veramente per quanto mi riguarda un buon lavoro, un lavoro sereno con la sua squadra di giunta, con i colleghi Fernandez e Ferrantelli ci sarà modo di chiarirci all'interno del gruppo, poi faremo sapere eventualmente ulteriori risultati perché è una cosa è certa, che lei è così bravo a fare spaccare tutti i gruppi di questa assise, perché con le sue motivazioni, con le sue argomentazioni, con i suoi modi di fare riuscirà come già ha fatto, a fare rompere tutti i gruppi consiliari.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente? Signor Sindaco, non è una replica però io le ho fatto solo una domanda: Sindaco cosa pensa e come ci dobbiamo muovere per organizzare il Consiglio Comunale sull'ospedale e sulla sanità. Lei da questo è, guardi che il maglione rosso ce l'ha l'amico Roberto, non ce l'ho io. Lei quando vede me o parlo io ormai è diventata una lotta continua. Lei passa da un ragionamento che si doveva fare come organizzare un Consiglio Comunale, chiamiamolo sulla sanità, a parlare di quello che è successo nella sanità negli ultimi anni, dico scaricando responsabilità ai parlamentari per un verso, quando agli stessi gli ha chiesto di essere sostenuto. Guardi che i parlamentari fino a due mesi fa erano gli stessi che l'hanno sostenuta quando lei si è candidato alle regionali, per poi passare che il merito di rientrare alcuni reparti è merito suo. Dico signor Sindaco, io speravo che lei da Sindaco, non avendo mai vissuto questa esperienza capivo che ci potevano essere delle lacune, ma lei lo sa meglio di me, essendo assessore alla sanità non vorrei interrogarlo sulla 833, sull'SSN, sul servizio sanitario regionale, la differenza o meno, com'è organizzato un assessorato, però lei deve sapere una cosa Sindaco, mettere in mezzo i parlamentari, noi stiamo parlando di ospedale e noi richiediamo e rivendichiamo che l'ospedale torni nella sua funzionalità come, quando e in che termini. Se poi dobbiamo parlare di sanità e di organizzazione territoriale va al di sopra di quelle di cui sono anche le nostre possibilità, perché Sindaco, tutto si muove attraverso, si chiama rete ospedaliera. Consigliere Presidente, lei dà demeriti ai parlamentari, lei lo sa com'era prima della proposta di rete ospedaliera dell'ospedale di Marsala? Ospedale di base. Oggi l'ospedale è un DEA di primo livello. Questo Consiglio Comunale fortemente, quello che c'era precedente rispetto a questo, c'era Rodriguez, c'era Alagna, c'era Vinci, si è imposto e ha voluto fortemente rivendicare la tutela del reparto di oculistica, di far diventare l'urologia unità complessa. Sono tutti risultati ottenuti a seguito di proposte che sono arrivate alla Regione per fare un DEA di primo livello. Lei mi viene a parlare oggi di deputati per fare rientrare l'ortopedia, quella è un'organizzazione gestionale Sindaco, io le ho solamente chiesto che taglio dobbiamo dare a questo Consiglio Comunale, ci dobbiamo muovere all'interno del presidio ospedaliero oppure dobbiamo parlare in sanità per fare arrivare la voce della provincia di Trapani perché è un sistema che funziona su base provinciale e che va anche oltre perché ci sono centri di riferimento regionali. Sindaco, lei è Assessore della sanità, queste cose lo sa come funziona la sanità,

non mi può venire a dire i deputati c'erano, non c'erano, responsabilità, più presenti, non più presenti. Cosa dovrebbe pretendere un deputato all'interno dell'ospedale, di modificare la rete ospedaliera? È un'altra cosa. Qua noi rivendichiamo che i reparti dell'ospedale torni nella piena funzionalità. Poi se ci sono altre questioni che vanno affrontate per dare un'assistenza sanitaria o delle cure primarie più efficienti, dunque per accorciare le liste di attesa, ma quelle sono altre questioni. Io voglio sapere Presidente, perché è importante, sapere se ci dobbiamo muovere per l'ospedale o ci dobbiamo muovere per la sanità. Allora altrimenti ci devono essere tutti i Sindaci della provincia di Trapani dove lei fa parte ed è uno dei pezzi più importanti di quella conferenza dei Sindaci. Altro che deputati, parliamo sempre dei deputati, i meriti sono del Sindaco e i demeriti sono dei deputati. La chiamo Assessore alla sanità, lei lo sa come funziona la sanità, o no? Dunque non mi vede... dico non serviva, dico Sindaco poi dice si scende nel dibattito: non serviva questa sua precisazione, io avevo solamente chiesto di capire come ci dobbiamo muovere perché è lei il Sindaco. Dice parliamo solo dell'ospedale, bene, parliamo di sanità, allora invitiamo pure l'Assessore alla sanità (parola incomprensibile). Ma i deputati sul rientro di un reparto o meno non c'entra niente il deputato, Sindaco. Lei Assessore alla sanità era, è giusto o no, cosa c'entra, è un fatto gestionale che si discute all'interno della conferenza dei Sindaci, non dei deputati. I deputati non fanno parte della conferenza dei Sindaci, e lei lo sa meglio di me (voci fuori microfono). Allora visto che lei me lo sa me lo spieghi, così la città lo sa, perché se lei mi dice che i deputati, i deputati si devono attrezzare, spendere per tutta la provincia. Lei parla di deputati, stiamo parlando della sanità di Marsala. Stefano Pellegrino, che lei ci gira attorno, è deputato della provincia di Trapani, non è deputato solo di Marsala, dunque deve avere anche attenzione per l'ospedale di Castelvetro, di Pantelleria, di Salemi, di Alcamo. È un ragionamento a 360 gradi per dare una sanità efficiente per tutta la provincia, è diverso quello che dice lei, non c'entra niente. Dunque io voglio solamente capire noi come ci dobbiamo muovere, e mi dispiace che la collega Rosanna Genna non ha, forse mi sono spiegato pure male io. Se dobbiamo fare un Consiglio Comunale aperto dove ognuno viene a raccontare la propria vicenda diventa solo come ha detto il Presidente, un momento di passerella e di solamente lamentele. Noi vogliamo capire come si vuole muovere la direzione generale dell'ASP in merito al nostro nosocomio, dopodiché se dobbiamo fare altri ragionamenti noi possiamo anche sottoporle le questioni, parlare, la responsabilità è di tizio, la responsabilità è di Caio. Sindaco, la pandemia non pensiamo che abbia fatto solo danni nella provincia di Trapani, dico è giusto, dunque ci sono cose che non hanno funzionato, però io, chi di noi non ha avuto il Covid, e sapere di avere un ospedale, Covid hospital, a poche centinaia di metri o a pochi chilometri penso che in provincia di Trapani è servito a tutti. Io lo so che Marsala è stata penalizzata ma le scelte erano o Marsala o Trapani, non poteva essere Trapani. Non poteva essere Trapani Ferrantelli... Allora Ferrantelli, io parlo con cognizione di causa. No, lei mi guarda e dice, perché

(parola incomprensibile) si poteva scegliere Salemi. Forse in un secondo momento, ma in quel momento, nell'emergenza gli ospedali possibili per fare Covid Hospital, Enzo queste cose le abbiamo affrontate, era o Marsala o Trapani, lì c'è l'emodinamica, c'è un centro di neurologia, non si poteva fare. È pur vero che ora noi dopo che ci siamo sacrificati rivendichiamo che l'ospedale torni nella piena funzionalità. Ma dico questo io avevo chiesto, Sindaco. Perfetto, dunque noi dobbiamo interfacciarci con il direttore generale, in questo caso dottore Spera, per vedere quali sono i tempi e i modi e le modalità, perché ci possono essere persone che hanno bisogno di piccoli interventi, di programmare la loro vita e noi dobbiamo saper dire se l'ospedale fra due mesi, tre mesi potrà garantire determinate prestazioni o meno. Non serve dire la colpa ce l'ha il deputato, ce l'ha il Sindaco o meno, Sindaco mio mi dispiace, in questo caso ha preso un abbaglio, la mia domanda era tutt'altra.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Allora Consiglieri, ho dato la possibilità di intervenire, di replicare considerata anche l'entità del dibattito (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie Presidente. Approfitto della presenza del Sindaco, visto che non c'è l'Assessore al ramo, ma il Sindaco può riferire, e ne approfitto adesso perché chissà poi quando lo vedo. Il collaudo della fognatura dei lidi zona sud, signor Sindaco, è una cosa che interessa a tutti, forse anche a lei perché è in quella zona, il collaudo delle fognature dei lidi della zona sud che non è avvenuto dopo anni che le fognature sono pronte. Se non c'è il collaudo non può essere ripristinata, quindi se ne occupi per favore, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora scusate Consiglieri, aveva chiesto di intervenire... Assessore Bilardello, può tranquillamente intervenire.

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO MASSIMO

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Non vi nascondo una certa emozione nel prendere la parola, ma ho chiesto che ciò avvenisse perché essere in quest'aula così prestigiosa dove basta girarsi attorno e guardare le mura e quello che rappresentano, la storia di questo paese, ma soprattutto gli uomini che hanno fatto la storia di questa città a iniziare da questa lapide che porta il nome dei caduti della guerra '15-'18, per cui è un'emozione grande. Messo da parte per un attimo questo mio stato d'animo voglio rispondere per un attimo al Consigliere Ferrantelli. Mi ha fatto una domanda, come mi sento: benissimo. Mi sento benissimo nella veste di cittadino marsalese. Sa perché, perché finalmente posso esercitare questo

ruolo di cittadino e non di semplice abitante di questa città, posso fare qualcosa per questa città e voglio fare qualcosa per questa città. Ecco perché mi sento benissimo in questa veste (voci fuori microfono). Ci arrivo, ci arrivo. Io sono abituato nelle altre aule, caro Consigliere Ferrantelli, dove la forma è fondamentale e importante, mai interrompere quando un soggetto ha la parola. Sto benissimo nella veste di coordinatore dell'area Lilibeo-Marsala-Petrosino, di un partito primo partito d'Italia che è Fratelli d'Italia. Sa perché sono felice e sono sereno e tranquillo anche in questo ruolo, perché ho apprezzato il ragionamento che ha fatto il mio partito, un grande partito, sotto un duplice aspetto: in primo luogo nell'aver deciso per coerenza e anche per concretezza, sono due valori importanti che noi abbiamo sposato, che io ho sposato personalmente. Ha deciso di non abbandonare l'amministrazione di questa città avendo scelto di sostenerla sin dal momento delle elezioni a Sindaco dell'onorevole Massimo Grillo. Sarebbe stato facile passare dall'altra parte, girarsi e dare le spalle rispetto invece a una realtà che merita assoluto impegno, merita assoluto impegno e siccome Fratelli d'Italia è un partito di governo nazionale oltre a essere un partito di governo nazionale, credo che ha tutte le carte in regola per fare in modo che questa realtà, questo territorio ne possa anche beneficiare attraverso il partito di Fratelli d'Italia. Per cui io sono contento, e sono contento personalmente perché il circolo di Marsala, che mi onoro di rappresentare unitamente ai Consiglieri Pugliese e Bonomo, e a un direttivo di eccellenza hanno fatto il mio nome come persona più adatta a rappresentare questa amministrazione e l'indicazione, e sono ancora più contento perché l'indicazione è partita dal circolo di Marsala, cosa che non sempre avviene, lo sa, di solito siamo abituati a ricevere dall'alto le indicazioni, e invece l'indicazione è partita da Marsala ed è stata accettata a livello provinciale, regionale e nazionale. Quindi io sono, sto benissimo. Poi alla sua domanda se la parte del centrodestra che invece oggi si schiera fuori da questa amministrazione, come mi sento io, beh il progetto di governo di centrodestra è stato un progetto sperimentato ed è un progetto che ha dato i suoi frutti, ma oggi se a Marsala il centrodestra non è più unito in questa azione di governo certamente la responsabilità non è di Fratelli d'Italia che per coerenza ha deciso di continuare a sostenere questa amministrazione, che sia ben chiaro questo. E poi visto che comunque non è un problema di poltrona io credo che si può amministrare una città anche stando all'opposizione. Io ho sentito diversi interventi seri, importanti, dove si ribadisce il concetto dell'interesse del bene comune che è la città. Lo si può fare anche dall'opposizione, senza necessariamente ricoprire un ruolo importante, e personalmente le dico, e credo di averne dato dimostrazione in questi giorni, che io personalmente, il mio ufficio per le deleghe che mi competono, ma sono sicuro che tutta l'amministrazione perché ci siamo confrontati anche con questo, siamo disponibili a ricevere indicazioni da qualunque schieramento politico provengono purché abbiano l'interesse comune della città. La mia porta sarà sempre aperta per suggerimenti che riguardano... per perfezionare alcuni diciamo

progetti, alcuni progetti già in essere o addirittura ricevere progetti nuovi. Se noi abbiamo questo interesse comune io credo che al di là dei ruoli che uno occupa, al di là della singola sedia o poltrona come la chiamate, ognuno di noi si possa sedere, credo che l'interesse comune prescinda da queste prese di posizione. Io, e concludo Presidente, perché poi avremo modo di parlare di temi e di argomenti che riguardano proprio la progettualità di questo territorio, subito mi sono adoperato intanto per conoscere la realtà di alcuni beni, perché come sapete a me è stata affidata la delega dello sport, degli impianti sportivi, dell'edilizia scolastica e poi anche quella degli eventi, dei grandi eventi e dei beni culturali. Io già l'indomani, il giorno successivo del mio giuramento sono stato in assessorato ai beni culturali, ricevuto senza anticamera dal direttore generale e poi quando parleremo di beni culturali vi dirò come stanno le cose e quello che abbiamo fatto, in concreto, senza chiacchiere. Ho voluto incontrare subito tutti i dirigenti che sono legati alla mia delega per fare una ricognizione su come stanno le cose dagli impianti sportivi all'edilizia scolastica e ne parleremo nei prossimi giorni sottolineando anche le criticità e ponendo al Consiglio Comunale anche dei quesiti su cui poi vi chiederò di dare anche le vostre indicazioni. Io sono a disposizione come lo è l'intera amministrazione comunale, quindi non esitate a chiedermi qualsiasi cosa che abbia l'interesse di questa città. Anche l'altro giorno a scanso di equivoci, perché la stampa naturalmente è incuriosita, quindi mi intervista, però io prima di rilasciare interviste alla stampa ho voluto andare e partecipare, il Presidente me ne può dare atto, a una riunione dei capigruppo proprio per suggerire, prima ancora di parlare con la stampa, per suggerire quelli che potevano essere gli argomenti importanti su cui questo Consiglio Comunale si dovrà confrontare, e questa sera doveva essere anche l'inizio di questa discussione. Nella seduta dei capigruppo eravamo credo tre o quattro persone ma non ha importanza, però voglio dirvi che il mio impegno istituzionale è un impegno serio e ritengo che non ci sia altro da aggiungere, vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, una considerazione: considerata anche l'importanza del dibattito, perché è giusto che ci doveva essere anche un dibattito politico che non si è potuto per alcuni gruppi consiliari diciamo esprimere anche nella seduta precedente, e considerato anche che ci sono alcuni punti che dovremmo trattare io mi auguro che con queste due sedute il dibattito politico quantomeno si chiuda, vorremmo onestamente aggiornare i lavori per la prossima settimana, considerato che martedì è 14, collega Coppola (voci fuori microfono), le sto dando la parola attenzione, però le sto dicendo prima ancora possiamo fare due cose, o venerdì in conferenza dei capigruppo ne parliamo o addirittura domani mattina più che aggiornare faccio partire una nuova convocazione (voci fuori microfono). Sulla data sto parlando, collega. Martedì ne abbiamo 14, e quindi le voglio dire martedì ne abbiamo 14, quindi se facciamo (voci fuori microfono), scusate, mi sembra doveroso anche. Dico se facciamo,

invece di martedì 14 facciamo mercoledì 15. Io domani mattina posso tranquillamente fare partire una nuova convocazione più che aggiornare i lavori con i punti all'ordine del giorno per come eravamo rimasti. Allora, dice correttamente l'Assessore Bilardello che non ci sarà né il 15 né il 16 però non è un problema Assessore perché l'audizione sulle sue deleghe possiamo tranquillamente rinviarla alla settimana successiva e così come da calendario mercoledì possiamo affrontare... assolutamente sì, lo facciamo martedì prossimo in modo tale che mercoledì inseriremo al primo punto la questione verde pubblico (voci fuori microfono). Assolutamente sì. No, facciamo mercoledì 15 e martedì 21, faccio una doppia convocazione e poi al limite ci riaggiorniamo. Allora, completiamo la discussione con l'intervento, io la invito a essere brevissimo collega Ferrantelli perché ho dato spazio a tutti, dico mi sembra doveroso ridargliela visto che l'Assessore... prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Io non sono soddisfatto della risposta, anzi devo ricalcare perché l'Assessore come se io gli avessi fatto la domanda a livello personale e non politico, ha osannato la sua figura, della qual cosa non mi dispiace, che è stato voluto, ci mancherebbe, è stato voluto e lo sappiamo. Non ho messo in dubbio mai la sua correttezza in questo senso. Io le chiedevo a livello politico dove il centrodestra a cominciare dalla sua leader, la Meloni, per finire poi al suo segretario provinciale avvocato Miceli, non hanno detto altro che di tenere saldo il centrodestra. Lei crede, e vuole fare passare il messaggio che noi del centrodestra siamo stati volutamente noi fuori? Come se lei mi dice che non è stata colpa mia, come se fosse stata colpa di Fratelli d'Italia. È stata colpa nostra? Lo sappiamo che non è stata colpa di Fratelli d'Italia, ma è stata colpa nostra? Poi lei parla come se dall'opposizione, guardi sta parlando una persona che ha cinquant'anni di politica sulle spalle, lo sappiamo che dall'opposizione noi lo sappiamo fare, fare il bene della città anche dall'opposizione. Io non so se lei dall'opposizione sarebbe capace di farlo visto che non ha ancora acquisito quell'esperienza dovuta o necessaria. E quindi questo lo volevo chiarire e l'ho chiarito. Anche perché il centrodestra con questa precedente che c'è a Marsala dobbiamo fare i conti su tutti gli altri Comuni con un immediato risultato che ci sarà a Trapani, di questo ne teniamo conto noi (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente per avermi dato la parola. Assessore Bilardello, poc'anzi sono stato io a chiedere la sospensione dei lavori perché il primo punto all'ordine del giorno era impianti sportivi ed era stato chiesto da lei in conferenza dei capigruppo alla quale sia io

che il collega Di Pietra, pur essendo all'interno del palazzo non abbiamo partecipato, perché non siamo stati informati e perché c'era in corso (voci fuori microfono). Presidente lei lo sa, io ero in aula già alle dieci quando era prevista la conferenza dei capigruppo, sono rimasto in aula fino alle ore tredici Presidente e non siamo stati informati che in corso c'era la conferenza dei capigruppo, perché io o il collega Di Pietra potevamo staccarci in quelle fasce orarie, nella fascia oraria in cui voi avete fatto la conferenza dei capigruppo, Presidente, c'era in corso la commissione del collega Di Pietra, ma io potevo staccarmi e partecipare alla seduta, bastava un messaggio sul gruppo whatsapp che noi Consiglieri abbiamo. Detto questo, Assessore Bilardello carissimo, io non mi lamentavo di lei, me ne guarderei bene, però al primo punto erano previsti impianti sportivi, lei non era in aula e ho chiesto la sospensione. Per quanto riguarda le sue recenti interviste, non ne ha fatta una, lei ha fatto un'intervista e un comunicato stampa, l'ultimo comunicato stampa è il 31 gennaio. La conferenza dei capigruppo è datata 3 febbraio. Se vogliamo prendere il comunicato stampa di riferimento parla delle scuole e dei riscaldamenti. Se mi può smentire, dico lo avete fatto lei e il Sindaco. Guardi Assessore, io per quanto riguarda lo sport, l'impiantistica sportiva e il sociale, perché sport è anche sociale, insieme al collega Di Pietra ne abbiamo parlato diverse volte in aula, ma mi aspettavo da lei dopo il comunicato stampa di giorno 31 gennaio in merito ai riscaldamenti nelle scuole, che come primo punto, piuttosto di parlare dell'impiantistica sportiva, che ci sta e ne dobbiamo parlare, e la dobbiamo affrontare perché è importante, portava in aula l'argomento delle scuole, ma per tanti motivi. Per quanto riguarda invece l'impiantistica sportiva lei si poteva confrontare con il suo collega Assessore Tumbarello che in merito alla piscina dichiarò in una intervista l'apertura nel mese di dicembre. Di quale anno? Perché lei ne ha fatto un'altra intervista dicendo che la piscina si trova in condizioni pietose. Uno dei due mente, perché il sopralluogo che ha fatto lei lo abbiamo fatto pure noi in commissione. In un'intervista il suo collega Tumbarello ha detto che l'apertura della piscina era prevista nel mese di dicembre. Lei in una recente intervista ha detto che la situazione è drammatica, soprattutto sotto la vasca, perché noi ci siamo scesi pure, e lo confermo, i motori e glielo confermo, tutto quello che ha detto lei io lo confermo. Parlando della copertura, nel verbale della conferenza dei capigruppo si parla pure di importi, all'incirca 40.000 euro di spesa, si parla di affidamento, si parla di gestione, si parla della palestra Grillo. Nessuno di voi ha parlato che vi è in vigore un regolamento. Volete affidare, in che modo la volete affidare la piscina? La palestra Grillo in che modo la volete affidare? Perché la palestra Grillo ad oggi è di proprietà del Comune, non è della provincia, non è del liceo, è del Comune. C'è un regolamento, va applicato il regolamento. Voi parlate di volture dei contatori, dell'acqua, del gas, parlate dell'uso esclusivo alla scuola, parlate di affidarla sia alla scuola che, ne avete parlato in commissione, noi possiamo prendere il verbale della commissione e leggere (voci fuori microfono). Lei ha fatto una proposta dicendo non in uso esclusivo, piuttosto cercare, ma l'avevamo fatto noi col

Segretario in aula parlando appunto della scuola e della palestra perché si faceva riferimento a una recente o a una futura delibera di giunta per affidare la palestra alla scuola provinciale. Abbiamo fatto presente insieme al collega Di Pietra che lì ancora mancano gli allacci, alla palestra Grillo nello specifico, non vi sono le attrezzature presenti all'interno della palestra, non è stata sistemata l'area esterna della palestra, non è funzionante l'impianto di illuminazione pubblica perimetrale alla palestra. Assessore io la invito, e guardi mi troverà al suo fianco, nel momento in cui all'interno di quest'aula si parla di mettere ordine applicando quello che è il regolamento. Lì lei mi troverà al suo fianco. Grazie Presidente, mi scusi Assessore se è sembrato che sia un attacco nei suoi confronti ma di fatto non lo è, Sindaco prego... l'Assessore poc'anzi ha fatto un intervento magistrale di un'aula di tribunale e ha detto che quando un interlocutore parla non deve essere interrotto. Puntualmente lei lo fa, Sindaco. Questo è il rispetto che per l'ennesima volta lei dimostra sempre nei confronti del Consigliere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, come già avevo anticipato i lavori verranno riconvocati, quindi le sedute consiliari saranno mercoledì 15 e martedì 21 corrente mese, quindi con tutti quelli che sono i punti all'ordine del giorno attuale più le aggiunzioni. Detto questo auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.